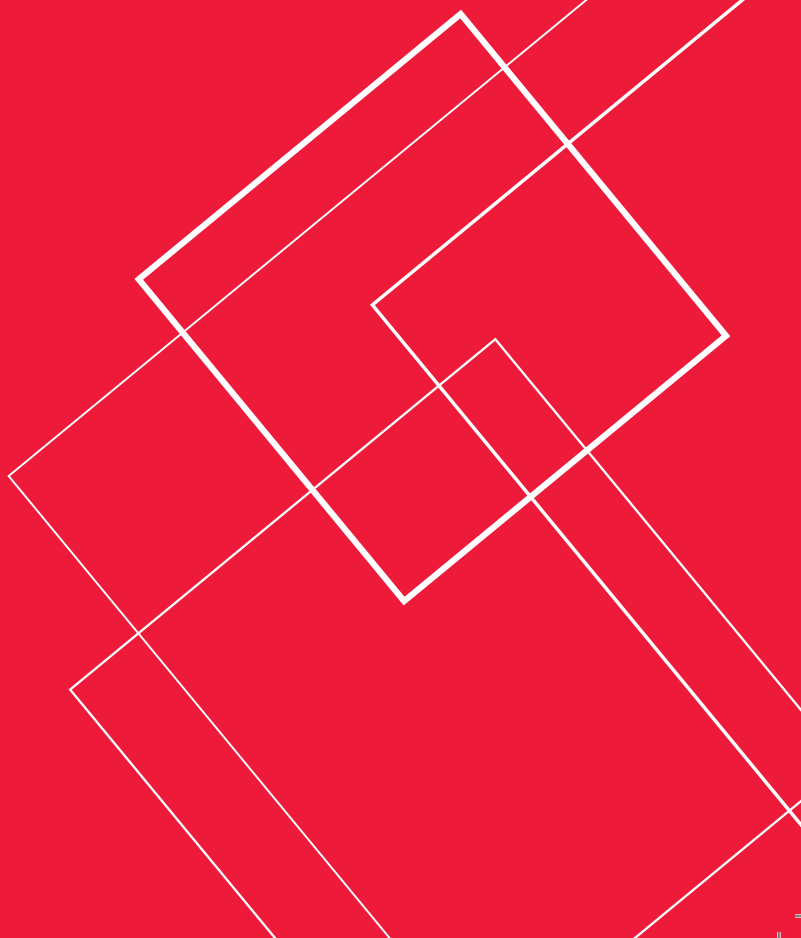




CONFLITTO SOCIALE E LAVORATORI DEL COMMERCIO

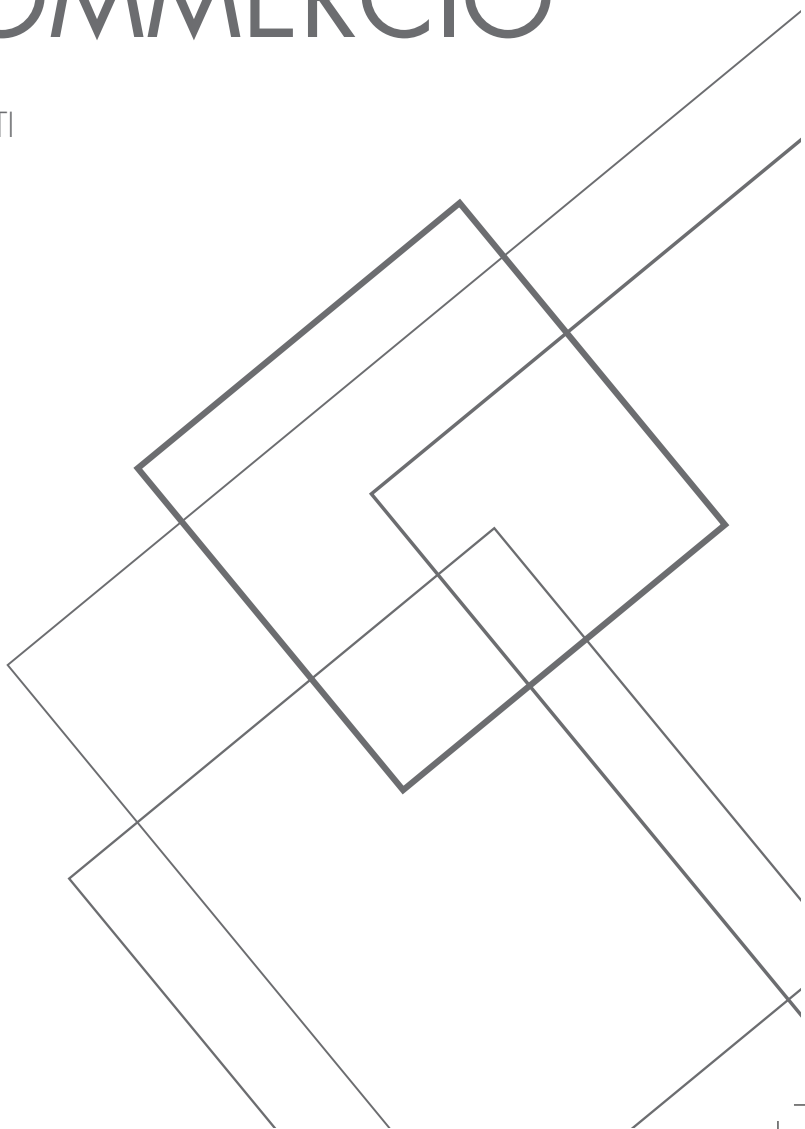






CONFLITTO SOCIALE E LAVORATORI DEL COMMERCIO

a cura di
FRANCO BORTOLOTTI





IRES Toscana

Via Niccolò Paganini, 37 - Sesto Fiorentino (FI)
segreteria@irestoscana.it
www.irestoscana.it

Filcams CGIL

Via Pier Capponi, 7 - FIRENZE
filcams.regionale@tosc.cgil.it
www.cgiltoscana.it

Progetto grafico e impaginazione **anteprima**ADV



PRESENTAZIONE

ROBERTO BETTI

Segretario Generale della FILCAMS CGIL TOSCANA


Quando decidemmo, in Filcams CGIL, di chiedere alle lavoratrici ed ai lavoratori della GDO le loro opinioni e un giudizio sulle scelte della CGIL, sul proprio lavoro, sul ruolo del Sindacato, sulle forme di rivendicazione e di lotta, pensammo che tali risposte fossero per noi un elemento incentivante per essere più vicini alle loro aspettative, sia in termini di rappresentanza collettiva che individuale.

Al momento della distribuzione del questionario, la situazione non era sicuramente pari a quella che oggi stiamo vivendo: la firma separata del ccnl del Terziario, l'evoluzione negativa delle cifre dell'occupazione, ma anche dei diritti sul lavoro, le forti disparità, l'assenza di risposte concrete sullo sviluppo, sul rilancio degli investimenti e dei consumi; tutti fatti che stanno rompendo il fronte sociale e spesso inducono a cercare risposte individuali, mettendo contro giovani e anziani, occupati e disoccupati.

I dati del questionario, oggi, sono ancora una base certa da cui la Filcams CGIL, e la stessa Confederazione, possono, in questo momento difficile, trarre elementi positivi per migliorare la loro azione, cercando di contrastare con le forme più opportune la deriva in cui questo sistema e questo Governo ci stanno trascinando.

Gli elementi forti che vengono dalle risposte del questionario riguardano principalmente la valutazione che iscritti e non iscritti danno del Sindacato, in particolare sulla sua "importanza" ed "essenzialità" nei luoghi di lavoro.

L'altro dato riguarda il tema della partecipazione alle iniziative del sindacato (assemblee, elezioni dei delegati, manifestazioni, scioperi), dove partecipa la maggioranza dei rispondenti, ma anche il dato di coloro che non "partecipano" mai



o raramente, deve essere tenuto di conto, come deve essere valutato il modesto consenso verso "altre" forme di lotta.

Ed infine: cosa chiedono i lavoratori al Sindacato? La risposta è netta: più unità e più azione contrattuale.

Questi sono i temi più importanti che risultano dall'indagine, e che devono vedere la Filcams e la Cgil nel ruolo di attori protagonisti che operano per il più ampio coinvolgimento dei lavoratori alla elaborazione, al sostegno, al raggiungimento degli obiettivi, valutandone insieme le priorità.

Questo se pur piccolo sondaggio, nel quale non tutti i territori si sono adoperati allo stesso modo per un ampio coinvolgimento dei lavoratori, e il ritardo stesso con cui oggi si analizzano i risultati, non possono esimerci dal considerare attentamente le risposte che vengono dai lavoratori, ed in particolare dai nostri iscritti.

Davvero in quelle risposte ci sono tutte le ragioni per cui la categoria e la Cgil devono continuare la loro iniziativa, conoscendo l'importanza della partecipazione e del sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori.

Firenze, novembre 2011.

La ricerca è stata curata e coordinata, per Ires Toscana, da Franco Bortolotti, che ha curato il rapporto conclusivo qui presentato.

L'autore ringrazia Carlo Lucchesi e Dalida Angelini, che hanno collaborato alla costruzione del questionario, Patrizia Costantini che ha organizzato il sistema di archiviazione dei dati raccolti, Laura Vannucci, che ha immesso parte dei dati, Natalia Barresi e Vanessa Bonaventura, che hanno partecipato alla produzione dei dati statistici della ricerca. Infine, e soprattutto, ringrazia i lavoratori, i delegati e i funzionari sindacali che, coordinati da Roberto Betti, hanno operativamente portato avanti la distribuzione e la raccolta dei questionari.



INTRODUZIONE E COMPOSIZIONE DEL CAMPIONE

A partire dalla constatazione che si avvertono fra i lavoratori incertezze e disorientamento sulla questione delle forme di lotta nella fase attuale, la Filcams CGIL Toscana ha chiesto a Ires Toscana un lavoro di indagine e approfondimento sulla questione delle nuove tipologie di forme di lotta, con riferimento allo specifico della grande distribuzione.


Non è il caso di tornare in questa sede sulla centralità dello sciopero nella conflittualità propria delle relazioni industriali dei paesi europei, nè sul fatto che comunque è noto che lo sciopero non esaurisce la gamma delle possibilità della conflittualità in generale, nè della conflittualità collettiva¹. Ci limitiamo a notare che la centralità di questa forma di lotta è messa in discussione nel modello sindacale americano², a favore di una conflittualità giocata in sede giudiziaria e fondata sulla tutela delle più varie identità e della loro parità di diritti, come anche, in forme ovviamente diverse, accade in Cina (dove accanto ad una stretta repressione del sindacalismo indipendente si fa strada una tutela del lavoro ad opera di studi legali indipendenti che si avventurano nella zona grigia delle relazioni industriali di quel paese). E' noto come forme di sciopero simbolico abbiano acquistato grande rilevanza nel sistema delle relazioni industriali giapponesi³. Nel nostro caso uno stimolo all'effettuazione dell'indagine è stata la circostanza dell'interesse rilevato in alcune occasioni quasi "sperimentali", da parte dei lavoratori, verso forme non tradizionali di mobilitazione, che in alcuni casi hanno avuto un certo successo⁴.

¹ Cfr. Bordogna L. e Provasi G.C., "La conflittualità", in Cella G.P., Treu T., *Relazioni industriali. Manuale per l'analisi dell'esperienza italiana*, Il Mulino, Milano, 1982.

² M. Piore, S. Safford, "Changing Regimes of Workplace Governance, Shifting Axes of Social Mobilization and the Challenge to Industrial Relations Theory", in *Industrial Relations*, vol. 45, 2006. Per contro altre interpretazioni delle tendenze delle relazioni industriali americane mettono l'accento sul crescere della dimensione individualistica del "cattivo carattere" e del sabotaggio come forme elementari ma crescenti di conflitto sociale.

³ Anche sulla base, però, di pesanti sconfitte del movimento sindacale maturate negli anni Cinquanta e Sessanta; cfr. M. Golden, *Eroiche sconfitte*, Il Mulino, Milano, 1997.

⁴ Cfr. la vertenza segnalata in http://www.repubblica.it/2007/04/sezioni/scienza_e_tecnologia/second-life-news/scoperi-sl/scoperi-sl.html



A titolo di prima esplorazione del vissuto e delle percezioni dei dipendenti della grande distribuzione nei confronti delle forme di conflittualità, abbiamo dunque intervistato un campione di lavoratrici e lavoratori in molteplici luoghi di lavoro.

Il nostro campione è composto da 1641 lavoratori, impiegati per quasi il 60% (972) nel comparto cooperativo e per il residuo 40% nel settore privato. La grande maggioranza dei lavoratori del settore cooperativo lavora nel comparto della cooperazione di consumo, ma sono rappresentati anche punti vendita della cooperazione di dettaglio (Conad) e lavoratori delle strutture di approvvigionamento (Coop Italia); dei 28 posti di lavoro (o gruppi di posti di lavoro all'interno della stessa catena: la rilevazione non è stata effettuata con criteri univoci) nei quali la rilevazione è stata effettuata, 13 sono in provincia di Pisa e 9 in provincia di Grosseto. Per quanto riguarda il settore privato, sono stati rilevati 29 posti di lavoro o insiemi di posti di lavoro, dei quali 11 in provincia di Pisa, 7 in provincia di Grosseto, 3 in provincia di Lucca. Le catene più rappresentate nel campione di lavoratori sono PAM (31%), Esselunga (14%) e Panorama (13%).

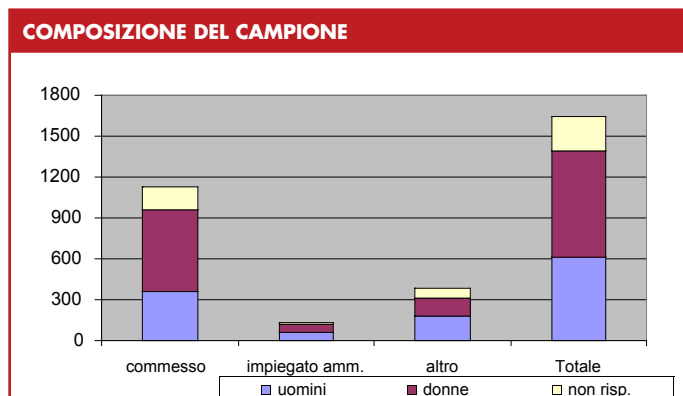
Nel complesso il campione è piuttosto sbilanciato dal punto di vista della composizione territoriale, con il 35% dei rispondenti concentrato in provincia di Pisa, il 28% in provincia di Grosseto, il 14% in provincia di Firenze, il 6% in provincia di Lucca ed il residuo 17% nelle altre province, oppure in localizzazione non esattamente identificabile.

La composizione per età del campione vede una prevalenza di quarantenni (39%) e trentenni (34%), con quote minori di cinquantenni (15%) e ventenni (10%). Il contratto di lavoro a tempo indeterminato è di gran lunga prevalente nel campione (86%), con una certa quota di lavoratori a tempo determinato (9%), apprendisti (2%) e altre forme contrattuali atipiche.

Poiché la rilevazione è stata fatta attraverso la disponibilità delle strutture sindacali territoriali e aziendali (e questo spiega probabilmente la composizione territoriale un po' sbilanciata, rispondente a diversi gradi di interesse e attivazione) è cruciale, a scopo di valutazione dei risultati, valutare la misura in cui il campione rispecchia le opinioni del "lavoratore medio" o è distorto dalla vicinanza o meno all'organizzazione promotrice (la Filcams CGIL). Da questo punto di vista la concentrazione territoriale dei rispondenti probabilmente aiuta la rappresentatività complessiva del campione, individuando un gruppo di punti di vendita in cui hanno risposto quote elevate di lavoratori, non necessariamente coinvolti nell'organizzazione promotrice. Abbiamo comunque alcuni strumenti di verifica o che perlomeno possono aiutare la lettura dei risultati, a partire da alcune domande che verificano l'iscrizione o meno ad un sindacato (non necessariamente la Filcams, anche se si può facilmente presumere che i suoi membri siano sovrarappresentati rispetto all'universo dei dipendenti della GD), la partecipazione a vari tipi di mobilitazione sindacale, la presenza di indicatori di militanza sindacale (essere o essere stati rappresentanti dei lavoratori o delegati). I risultati complessivi sembrano descrivere un universo non particolarmente "militante", con forti differenziazioni interne e con ampie aree di incertezza, dunque

presumibilmente la rappresentatività è da considerarsi soddisfacente (poiché non eccessivamente sbilanciata verso i militanti dell'organizzazione committente), come del resto potrebbero indicare anche i dati strutturali prima descritti.

A proposito dei dati strutturali, ricordiamo anche la complessiva composizione professionale del campione, che vede l'assoluta prevalenza di commessi/e, che rappresentano il 69% dei rispondenti, a fronte di un 8% di impiegati amministrativi e un 23% di altre figure.



I commessi rappresentano il 76% dei rispondenti nelle aziende private e solo il 63% nelle aziende cooperative. Qui può aver giocato un fattore di maggiore accessibilità dell'insieme del mondo cooperativo per l'organizzazione promotrice, che raggiunge figure (impiegatizie) meno accessibili nel commercio privato. Nel mondo cooperativo la Filcams CGIL riesce a sindacalizzare più efficacemente impiegati amministrativi ed altre figure, che nelle aziende private sono meno sindacalizzate; infatti gli amministrativi sono il 10% fra i lavoratori delle cooperative e il 6% fra quelli delle aziende private e le altre figure professionali sono il 27% fra i dipendenti delle cooperative rilevati e il 18% fra i dipendenti privati. Bisogna però aggiungere che le imprese cooperative presentano più facilmente la filiera completa (dalle strutture direzionali a quelle logistiche e di supporto) del settore commerciale, mentre molte aziende private accentuano in Toscana la presenza delle sole attività di vendita.

Per quanto riguarda la sindacalizzazione, il campione è chiaramente sbilanciato in direzione dei sindacalizzati, che costituiscono quasi i due terzi dei rispondenti, con una punta del 70% fra i commessi. I rispondenti sindacalizzati sono più numerosi nel comparto cooperativo (69%) rispetto a quello privato (62%).

Il 17% del campione è poi costituito da delegati o ex delegati dei lavoratori, ed in qualche modo essi possono costituire un campione rappresentativo dello zoccolo duro dei sindacalizzati, anche se, al loro interno, accanto ad un 87% di delegati (o ex) ancora iscritti al sindacato, vi è un 12% di non iscritti.

Dal punto di vista della composizione di genere, il 48% del campione è costituito

da donne, il 37% da uomini, ed un 15% non ha risposto alla relativa domanda. Le donne sono più presenti come commesse (53% del totale), meno come impiegate (44%) e altre lavoratrici (34%). Le donne sono in numero leggermente superiore fra le dipendenti di cooperative, soprattutto in posizione impiegatizia.

Una domanda di contesto, quella relativa alla soddisfazione sul lavoro, conferma più o meno i risultati di precedenti indagini⁵, ovvero la presenza di un'area maggioritaria abbastanza soddisfatta: i "per niente soddisfatti" sono il 7%, il 26% sono "poco soddisfatti", il 56% sono "abbastanza soddisfatti" e il 9% "molto soddisfatti". La soddisfazione aumenta fra gli impiegati e le altre figure professionali, fra gli iscritti al sindacato, fra i dipendenti di cooperative, fra le donne (a parità di mansione).

Nel suo insieme dunque la rilevazione coinvolge un campione che non ha e non può in alcun modo avere le canoniche caratteristiche di rappresentatività statistica, se non altro per le modalità di somministrazione (operata, sia pure con garanzie di anonimità e riservatezza, da rappresentanti della Filcams). Ciò ci suggerisce di osservare non tanto i valori delle percentuali in sé e per sé, quanto i valori dei differenziali che possono essere riscontrati fra una tipologia e l'altra di rispondenti.

ALCUNE CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE DEL CAMPIONE

I lavoratori intervistati come si è detto si collocano principalmente nelle fasce centrali di età, da 30 a 49 anni e nella tipologia contrattuale standard (a tempo indeterminato). Tuttavia nelle fasce giovanili prevalgono contratti non standard, quali il tempo determinato, l'apprendistato e il lavoro interinale (i ventenni con queste tre forme contrattuali equivalgono rispettivamente al 3%, al 2% e all'1% del campione) mentre nelle fasce di età superiori troviamo sostanzialmente solo qualche lavoratore a tempo determinato (3% sia fra i trentenni che fra i quarantenni).

contratto	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	totale
TEMPO DETERMINATO	3%	3%	3%	1%	0%	0%	9%
TEMPO INDETERMINATO	5%	31%	35%	14%	0%	1%	86%
APPRENDISTA	2%	0%	0%	0%	0%	0%	2%
COLLABORAZIONE	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
INTERMITTENTE E INTERINALE	1%	0%	0%	0%	0%	0%	1%
ALTRO	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
NON RISP.	0%	0%	1%	0%	0%	1%	2%
TOTALE	10%	34%	39%	15%	0%	2%	100%

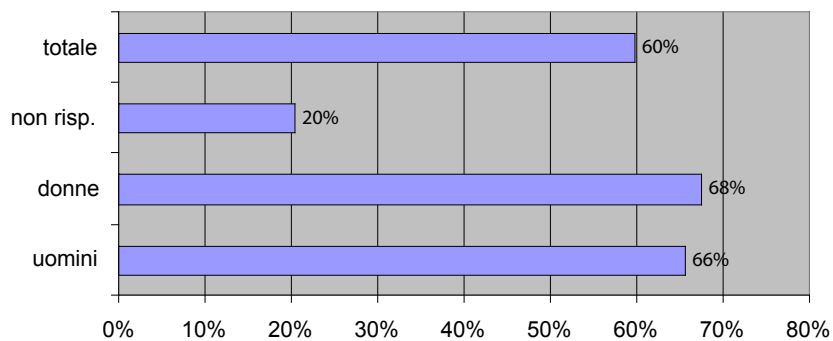
Semmai la diversificazione rispetto al modello standard riguarda, fra i rispondenti all'indagine, l'arco orario contrattuale, che nel complesso fa sì che nell'86% di lavoratori a tempo indeterminato confluisca ben un 26% di part timers (oltre ad un 3% che non ha comunicato l'orario di riferimento). Per quanto riguarda le forme contrattuali non standard, circa la metà dei lavoratori relativi sono part time.

⁵ F. Bortolotti, a cura di, *Lavoro in Toscana: composizione ed organizzazione*, Edizioni Plus Università di Pisa, *Lavoro/ Studi /78*, Pisa, 2008.

contratto	tempo pieno	part time	non risp.	Totale
TEMPO DETERMINATO	4%	4%	1%	9%
TEMPO INDETERMINATO	56%	26%	3%	86%
APPRENDISTA	1%	1%	0%	2%
COLLABORAZIONE	0%	0%	0%	0%
INTERMITTENTE E INTERINALE	0%	0%	0%	1%
ALTRO	0%	0%	0%	0%
NON RISP.	1%	0%	1%	2%
Totale	63%	32%	5%	100%

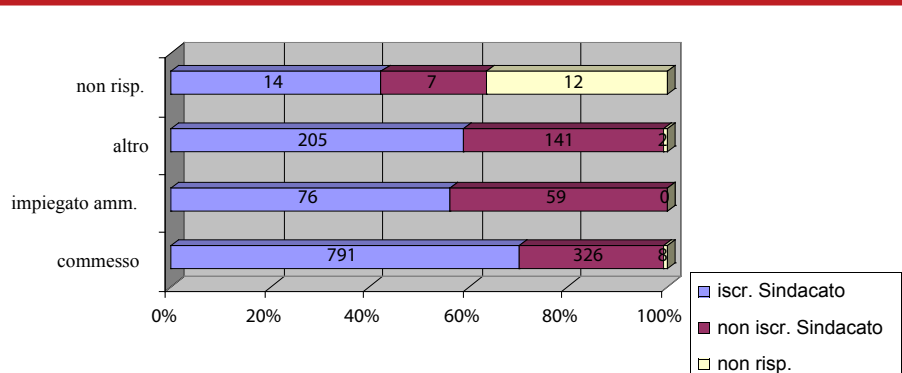
Come si è già notato i rispondenti sono in maggioranza tesserati al sindacato: dunque le risposte vanno interpretate non come rappresentative del "lavoratore medio", ma come specifiche di una fascia maggiormente attiva sul piano sindacale. La quota dei sindacalizzati, fra i rispondenti, è leggermente superiore fra le donne

SINDACALIZZATI TRA I RISPONDENTI



In particolare la quota degli iscritti è maggiore fra i commessi, mentre fra gli impiegati amministrativi e le "altre categorie" (come gli addetti al magazzino o ad altri servizi) si colloca fra il 50% e il 60%.

ISCRITTI AL SINDACATO PER CATEGORIA



1. I PARERI SULLO SCIOPERO IN QUANTO STRUMENTO RIVENDICATIVO

La maggior parte dei rispondenti (64%) concorda nel ritenere lo sciopero uno strumento efficace di rivendicazione. Tuttavia se fra gli iscritti tale valutazione trova d'accordo il 71% dei rispondenti, essa raccoglie il consenso solo del 49% dei non iscritti (fra i quali accanto ad un 36% di "no" si ritrova un 15% di "non so"⁶).

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?					
	Si	No	Non so	Non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	71%	19%	10%	1%	100%
non iscritto al sindacato	49%	36%	15%	0%	100%
non risponde	64%	23%	5%	9%	100%
TOTALE	64%	24%	11%	1%	100%

Tra coloro che sono o sono stati delegati la percentuale di coloro che ritengono efficace lo sciopero cresce fino al 75% (con un 18% che non lo ritiene efficace).

In generale il fatto di lavorare nel comparto cooperativo o in quello privato non comporta differenze di valutazione sull'efficacia dello sciopero, fra gli iscritti al sindacato. Fra i non iscritti, invece, la valutazione di efficacia è un po' più alta fra i dipendenti di cooperative (52%) che fra quelli privati (46%). Considerando il profilo professionale, i commessi ritengono efficace lo sciopero al 66%, gli impiegati al 56% e gli altri profili al 60%.

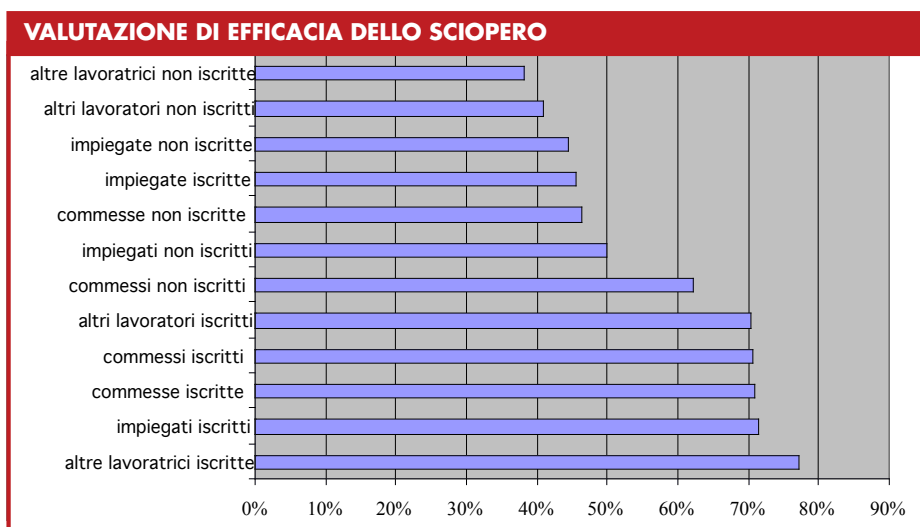
Considerando anche la variabile di genere, la massima valutazione di efficacia dello sciopero si ha tra i commessi del settore privato (70%) e gli impiegati del settore cooperativo (71%), mentre significativamente ridotte sono le corrispondenti percentuali delle impiegate, sia private (40%) che di cooperative (47%), e delle donne in altri ruoli professionali del privato (44%).

Nell'aggregato la variabile dell'età non pare molto significativa in queste valutazioni. Tuttavia, se si differenziano i dati, oltre che fra iscritti e non iscritti, dei dipendenti di cooperative e di aziende private, si nota che nelle prime, i lavoratori più giovani (iscritti) sono più ottimisti sull'efficacia dello sciopero (di 6 o 7 punti percentuali rispetto agli ultraquarantenni), mentre nelle aziende private la relazione con l'età si inverte: i più giovani (sempre iscritti) sono meno convinti (di 2 - 8 punti) dell'efficacia dello sciopero rispetto agli anziani. Fra i non iscritti, la relazione età/valutazione di efficacia sullo sciopero si inverte esattamente: nelle cooperative i più giovani sono

⁶ In molte domande, comprese quelle di carattere anagrafico, compare una elevata presenza di "non so" e di non risposte: per questo motivo abbiamo quasi sempre cercato di evidenziare i dati relativi.

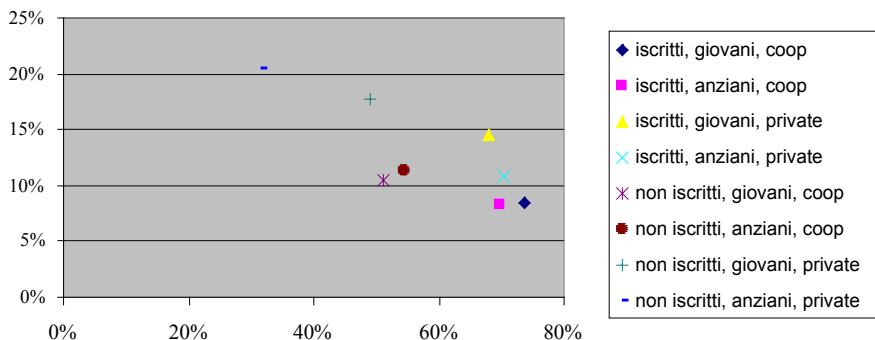
meno convinti dei più anziani sull'efficacia dello sciopero, nelle aziende private i più anziani sono meno convinti (di 7/8 punti) dell'efficacia dello sciopero.

Le varie categorie lavorative, distinte anche per genere e per iscrizione al sindacato o meno sono ordinate, nel grafico successivo, secondo la percentuale di condivisione dell'efficacia dello sciopero in quanto arma di lotta; emerge qui la singolarità delle impiegate iscritte, il cui livello di condivisione dello sciopero in quanto arma di lotta è simile a quello di altre categorie di non iscritti, ed inferiore alla fiducia nell'arma dello sciopero espressa da alcune categorie di non iscritti quali impiegati e commessi (uomini).



Il grafico sottostante descrive insieme, per alcune fasce grossolanamente costruite (lavoratori con più o meno di 40 anni, iscritti o non iscritti, dipendenti di coop o aziende private), la valutazione sull'efficacia dello sciopero, dove nell'asse orizzontale si legge l'adesione allo sciopero come strumento di lotta e sull'asse verticale una sorta di indice di "disorientamento" (costituito dalle risposte "non so"), posto che il complemento al 100% è costituito dalle risposte di valutazione di non efficacia dello sciopero. Il grafico evidenzia i due tipi "polari" del campione: (a) gli iscritti giovani delle coop (che costituiscono i più convinti dell'efficacia dello sciopero) e (b) gli anziani non iscritti dipendenti di aziende private (i più scettici). Tutti gli iscritti al sindacato somigliano abbastanza ai componenti del primo polo, anche se gli iscritti giovani dipendenti di aziende private hanno un livello di "disorientamento" elevato, superiore anche a quello dei non iscritti dipendenti di coop. Questi ultimi, giovani o anziani che siano hanno una collocazione intermedia fra gli iscritti (sono un po' più disorientati e un po' meno convinti dell'efficacia dello sciopero) e i non iscritti di aziende private; a loro volta questi sono tutti con un elevato livello di disorientamento, ma, se anziani, anche con una molto minore convinzione dell'efficacia dello sciopero.

VALUTAZIONE DI EFFICACIA DELLO SCIOPERO



Fra i sostenitori della forma di lotta dello sciopero la motivazione prevalente è (51%) "perché danneggia la controparte", seguita da "perché unisce i lavoratori" (44%), senza eccessive differenze fra iscritti al sindacato, non iscritti e delegati, nè fra lavoratori dipendenti di coop e di aziende private.

Le motivazioni che inducono a ritenere spuntata e superata l'arma dello sciopero sono diverse e variegata; la più segnalata è che "troppi lavoratori sono ricattabili" a causa della precarietà crescente, che tuttavia è indicata da non più del 24% dei rispondenti (che ritengono lo sciopero non più efficace), con una punta del 31% fra i militanti (delegati ed ex delegati) del comparto cooperativo. Le altre motivazioni sono segnalate da quote sempre inferiori di rispondenti, e variano dalla insopportabilità economica del sacrificio di salario che lo sciopero comporta (in media 13%, fino al 22% dei delegati delle aziende private), alla capacità delle imprese controparti di assorbire scioperi senza effettive conseguenze (per il 10%, con un massimo del 13% fra i delegati di aziende private), ad una motivazione culturale, per cui lo sciopero non si adatta alla mentalità di oggi (8%, con un massimo fra i lavoratori non militanti -non delegati- delle coop (11%) e ad una segnalazione della necessità della collaborazione imprese-lavoratori (che ha un valore medio dell'8% ed un massimo fra i delegati delle coop (15%).

2. UNA VALUTAZIONE SUL SINDACATO

La valutazione sul sindacato divide, come è logico, gli iscritti dai non iscritti: i primi sono "abbastanza" soddisfatti per il 53% ("poco" per il 30% e "molto" per il 9%); i "non iscritti sono "poco" soddisfatti per il 37%, "abbastanza" per il 33% e "per niente soddisfatti" per il 14%. L'area di insoddisfazione ("poco" o "per niente" soddisfatti), che copre dunque un terzo degli iscritti e una leggera maggioranza di non iscritti, non coincide però con una valutazione di inutilità del sindacato dai luoghi di lavoro, che riguarda ("poco utile" o "inutile") solo il 17% dei dipendenti non iscritti

(ma il 22% nelle sole cooperative) e il 6% degli iscritti. In generale la presenza del sindacato è valutata "importante" (34% degli intervistati, 35% iscritti, 30% non iscritti), o addirittura "essenziale" (31% degli intervistati, 35% degli iscritti e 21% dei non iscritti), o almeno "utile in alcuni casi" (21% degli iscritti e 28% dei non iscritti). Le valutazioni sono più orientate alla rilevanza della presenza del sindacato (ossia chi lo giudica "essenziale" o "importante") nel caso dei dipendenti delle aziende private rispetto ai dipendenti delle aziende cooperative

3. LA PARTECIPAZIONE

La nostra rilevazione ha minuziosamente classificato alcune forme di partecipazione del campione intervistato, distinguendo quanto diversi strati di lavoratori partecipino, più o meno abitualmente, a vari tipi di azione sindacale e di democrazia sindacale. Emerge una partecipazione molto elevata in generale a momenti di democrazia partecipativa, più "gestibile" dal punto di vista del singolo lavoratore, quali assemblee e elezioni dei delegati, eventi ai quali il 50% o più dei lavoratori intervistati partecipano "sempre". Queste forme di partecipazione vengono sentite positivamente dunque anche da quei lavoratori che vedono scioperi e manifestazioni come fatti più interni ad un sindacato che altrimenti non li coinvolge molto.

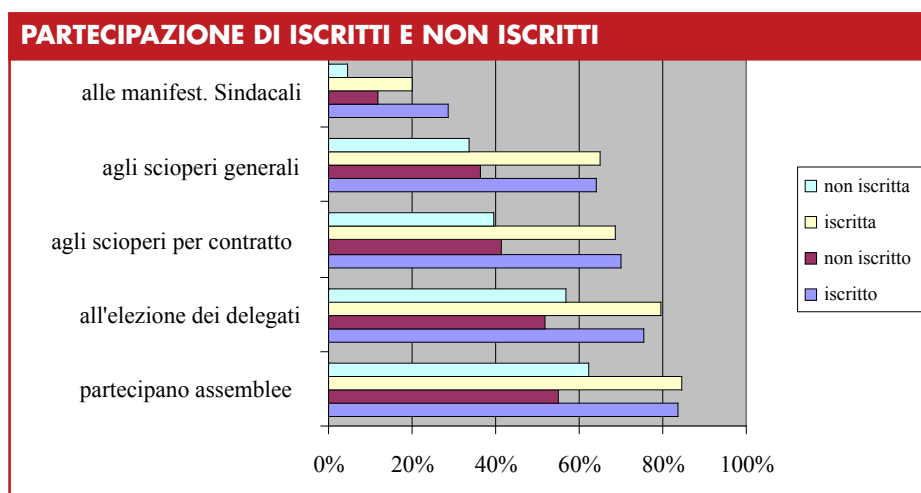
Agli scioperi per il contratto di lavoro o, in minor misura, agli scioperi generali, il 55-60% dei lavoratori partecipa "sempre" o "spesso". Alle manifestazioni sindacali invece la partecipazione diretta è piuttosto minoritaria (meno del 20% partecipa sempre o spesso), anche se comunque un 31% del campione partecipa "qualche volta".

PARTECIPAZIONE					
	alle assemblee	all'elezione dei delegati	agli scioperi per contratto	agli scioperi generali	alle manifest. sindacali
mai	7%	11%	15%	17%	45%
qualche volta	16%	13%	20%	23%	31%
spesso	26%	16%	20%	21%	11%
sempre	50%	54%	40%	34%	8%
non risp.	2%	5%	4%	5%	5%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%

Tuttavia la partecipazione è molto differenziata non tanto per genere (le donne partecipano un po' di più ai momenti di democrazia partecipativa, un po' meno agli scioperi contrattuali e alle manifestazioni sindacali), quanto per iscrizione al sindacato o meno. Infatti all'elezione dei delegati e alle assemblee partecipano ("spesso" o "sempre") circa l'80% degli iscritti al sindacato e oltre il 50% dei non iscritti; agli scioperi contrattuali partecipa il 70% degli iscritti e il 40% dei non iscritti;

agli scioperi a carattere generale il 65% degli iscritti e il 45% dei non iscritti. Infine le manifestazioni dirette di carattere sindacale vedono la presenza di un quarto degli iscritti e di quote marginali di non iscritti.

Non pare significativa, invece, una differenziazione per tipo di contratto dei lavoratori (privati o cooperativi), nei "volumi" di partecipazione espressi (le uniche differenze avvertibili, a svantaggio del comparto privato, sembrano riguardare una minore partecipazione fra i non iscritti uomini all'elezione dei delegati, ed una minore partecipazione delle non iscritte donne agli scioperi a carattere generale).



Coloro che maggiormente partecipano alle assemblee sindacali sono mediamente più soddisfatti ("molto" o "abbastanza") rispetto all'azione sindacale fra gli iscritti (63% dei partecipanti e 51% dei non partecipanti), ed in minor misura fra i non iscritti (42% dei partecipanti e 28% dei "non partecipanti"). Da questi dati si ricava indirettamente comunque che la non soddisfazione per la condotta del sindacato non è necessariamente motivo di non partecipazione: certo gli insoddisfatti si ritrovano più frequentemente fra i non partecipanti, ma l'insoddisfazione verso la struttura sindacale organizzata non sempre genera non partecipazione.

PERCENTUALE DI SODDISFATTI ("MOLTO" O "ABBASTANZA") DEL SINDACATO FRA CHI PARTECIPA ALLE ASSEMBLEE

	totale	coop	private
iscritti non partecipanti	51%	46%	62%
iscritti partecipanti	63%	60%	68%
non iscritti non partecipanti	28%	28%	27%
non iscritti partecipanti	42%	32%	54%

4. COSA SI CHIEDE AL SINDACATO

Abbiamo elencato un gruppo di 5 "comportamenti" chiedendo agli intervistati di indicare quello che si vorrebbe fosse maggiormente perseguito dal sindacato nel suo insieme. Si tratta, come è inevitabile in un questionario lungo e complesso, di voci evocative, magari orientate dall'informazione diffusa dai mass media, necessariamente generiche e semplificatrici: potrebbe esservi moltissimo da ragionare su cosa voglia dire "unità", "azione contrattuale", "ragionevolezza", "conflittualità" o "azione politica". Non si trascuri però il fatto che appunto su affermazioni e sensazioni generiche, vagamente evocative, sfocate, influenzate o distorte dai media, si costruiscono pur sempre modi di sentire e "visioni del mondo" che alla fin fine determinano i corsi di azione delle persone.

Le risposte ruotano soprattutto intorno a due items, "più unità" e "più azione contrattuale", ognuno dei quali raccoglie intorno al 37% delle risposte espresse, con un leggera prevalenza del primo fra gli iscritti al sindacato ed un'altrettanto leggera prevalenza del secondo fra i non iscritti. Il residuo quarto del campione si divide fra coloro che vorrebbero più "ragionevolezza" (9%, 14% fra i non iscritti), più conflittualità (8%, 10% fra gli iscritti) e più azione politica (4%). Una richiesta di maggiore azione contrattuale è particolarmente forte fra i non iscritti appartenenti ad imprese cooperative (43%).

COSA SI CHIEDE AL SINDACATO				
	iscritto al sindacato	non iscritto al sindacato	non risponde	TOTALE
Più unità	38%	34%	50%	37%
Più ragionevolezza	7%	14%	9%	9%
Più conflittualità	10%	7%	0%	8%
Più azione contrattuale	36%	38%	36%	37%
Più azione politica	4%	5%	0%	4%
non risposte o multiple	6%	3%	5%	5%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

Da un certo punto di vista colpisce il fatto che le domande che iscritti e non iscritti pongono al sindacato, pur tenendo conto della genericità degli items, siano sostanzialmente le stesse. Se tentassimo un'interpretazione dei dati (non necessariamente da condividere nel merito), affermeremmo che la domanda centrale è di una azione consona al "mestiere del sindacato", unitaria per essere efficace, che miri a risultati propriamente sindacali (salario), che veda le contrapposte insegne della conflittualità e della collaborazione ragionevole come connotazioni ideologiche se non come "invasioni di campo" da parte della "politica".



5. FORME DI CONFLITTUALITÀ ALTERNATIVE ALLO SCIOPERO

L'esplorazione dei pareri rispetto ad alcune forme di lotta alternative (o complementari) allo sciopero è stata l'oggetto di alcune domande specifiche, che hanno posto alcuni esempi e hanno richiesto una valutazione su di essi.

Anzitutto occorre notare che è modesto il consenso espresso verso forme alternative di conflittualità, semmai interpretandole come forme di conflittualità integrative, da ritenersi complementari allo sciopero. Infatti, non più del 20% dei rispondenti ritiene qualcuna delle ipotesi proposte "più adeguata" dello sciopero tradizionale, con differenze non molto elevate fra iscritti e non iscritti al sindacato. Questi ultimi, ad esempio, sono più inclini a considerare "più adeguati" lo sciopero virtuale o lo sciopero simbolico, in misura doppia rispetto agli iscritti, ma pur sempre inferiore al 10% dei rispondenti.

Ricordiamo che lo sciopero virtuale e lo sciopero simbolico consistono nell'adesione a una mobilitazione che non prevede l'effettuazione concreta di una interruzione del lavoro, ma, rispettivamente, nel primo caso il conferimento del salario giornaliero ad un fondo (su cui anche l'azienda eroga una cifra paragonabile) destinato ad attività solidaristiche, di beneficenza, etc., mentre lo sciopero simbolico consiste in una mera dichiarazione esteriore (ad es. una fascia nera sul braccio) che simbolizza l'adesione alle ragioni della protesta. Ovviamente le due forme possono essere integrate fra loro.

Forse è una maggiore concretezza che contraddistingue le altre due forme indicate, ritenute da una maggioranza relativa di rispondenti (rispettivamente 46% e 38% del totale) complementari rispetto allo sciopero tradizionale; la convocazione di assemblee regolarmente retribuite in orario di lavoro nel corso del week end (cioè nel momento di maggiore afflusso alle casse), e il blocco del lavoro straordinario (ormai entrato, come nella maggior parte dell'economia, a far parte delle forme ordinarie di gestione della flessibilità). La prima di queste due forme di lotta è solo apparentemente più "morbida" dello sciopero, in quanto costringe le aziende ad una difficile riprogrammazione del lavoro nel momento del massimo afflusso di acquirenti (cosa che non avviene se le assemblee sindacali retribuite sono collocate in un orario più neutro e tranquillo). Cresce leggermente, fra i non iscritti, la quota di persone che ritengono tali forme di lotta inadeguate o inaccettabili (14% e 22%), forse proprio per la più diretta finalizzazione a incidere sulla profittabilità delle imprese, anche a prescindere dall'ampiezza del consenso ottenuto fra i dipendenti.

Se dunque complessivamente sia gli iscritti che i non iscritti valutano inaccettabili gli scioperi virtuale e simbolico, ed accettabili ma complementari le assemblee al sabato e il blocco degli straordinari, alcune differenze si notano fra dipendenti privati e delle cooperative. Fra questi ultimi, tra gli iscritti ai sindacati, è più elevata la quota di coloro che ponderano accettabili gli scioperi virtuali o simbolici (forse anche perché in alcuni gruppi cooperativi si è sperimentato lo sciopero virtuale come sostegno economico ai terremotati abruzzesi), e viceversa sono meno popolari che fra gli iscritti al sindacato delle aziende private le forme di lotta che colpiscono la

flessibilità. Al contrario fra i dipendenti delle aziende private è maggiore, rispetto ai dipendenti delle cooperative, l'ostilità verso lo sciopero virtuale ma è minore la contrarietà allo sciopero simbolico, alle assemblee del week end e ai blocchi degli straordinari.

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE (SOLO ISCRITTI)

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOT.
sciopero virtuale	4%	17%	19%	54%	6%	100%
sciopero simbolico	5%	23%	21%	45%	6%	100%
assemblee nel fine settimana	21%	46%	14%	12%	7%	100%
blocco degli straordinari	21%	38%	17%	17%	7%	100%

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE (SOLO NON ISCRITTI E NON RISPOSTE)

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOT.
sciopero virtuale	8%	22%	19%	44%	8%	100%
sciopero simbolico	9%	25%	22%	35%	8%	100%
assemblee nel fine settimana	18%	45%	14%	14%	9%	100%
blocco degli straordinari	20%	31%	19%	22%	8%	100%

6. IL CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO

Come è noto la situazione della categoria si diversifica in due comparti, privato e cooperativo. Se le aziende cooperative hanno firmato unitariamente il contratto con Cgil, Cisl e Uil, le imprese private hanno siglato un contratto separato con Cisl e Uil. Per questo motivo, fra l'altro, il questionario è stato leggermente differenziato per i lavoratori dei due comparti, anche se un errore di composizione grafica ha compromesso l'interpretabilità di alcune risposte⁷.

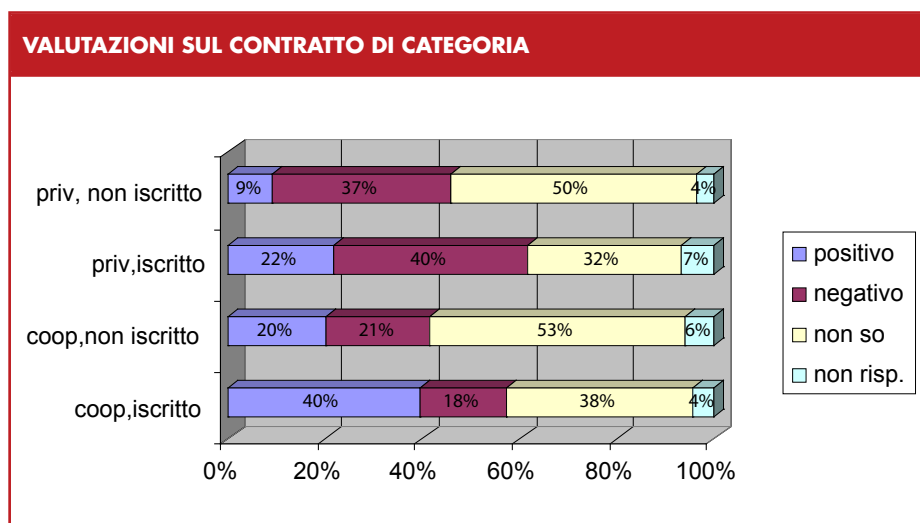
Una prima domanda riguardava la conoscenza dei contenuti del contratto. Si è distinta una conoscenza relativamente completa da una parziale e da una sostanziale non conoscenza. La conoscenza risulta maggiore fra i dipendenti privati rispetto a quelli delle cooperative (forse per la ricordata polemica sulla sigla separata del contratto): solo il 2% dei dipendenti privati (iscritti o meno) dichiara di non conoscere

⁷ Inoltre in alcuni casi è stato sottoposto il questionario sbagliato (quello delle aziende private a dipendenti di cooperative e viceversa) e anche questo rende più ardua l'interpretazione.

i contenuti del contratto, contro il 22% dei dipendenti di cooperative non iscritti al sindacato e l'8% degli iscritti. Una conoscenza relativamente completa dei contratti riguarda più gli iscritti al sindacato che gli altri (65% contro 55%), ma la differenza non è elevatissima. Fra i non iscritti dipendenti di cooperative la conoscenza relativamente completa del contratto scende al di sotto del 50%.

Tuttavia la conoscenza dei contenuti del contratto non necessariamente conduce ad una valutazione precisa dello stesso. La maggioranza relativa dei non iscritti (52%), ma anche degli iscritti (36%) risponde con "non so"; è vero che i citati errori di composizione potrebbero avere compromesso l'interpretazione di questa domanda. Il contratto di categoria raccoglie la maggioranza di consensi fra gli iscritti al sindacato della coop (ma con un'area di dissenso del 18% e con un elevato livello di "non so", 38%). Sempre fra i dipendenti coop, i non iscritti sono leggermente più negativi che positivi (rispettivamente 20% e 21%) sul contratto di categoria, ma soprattutto non esprimono (53%) una valutazione.

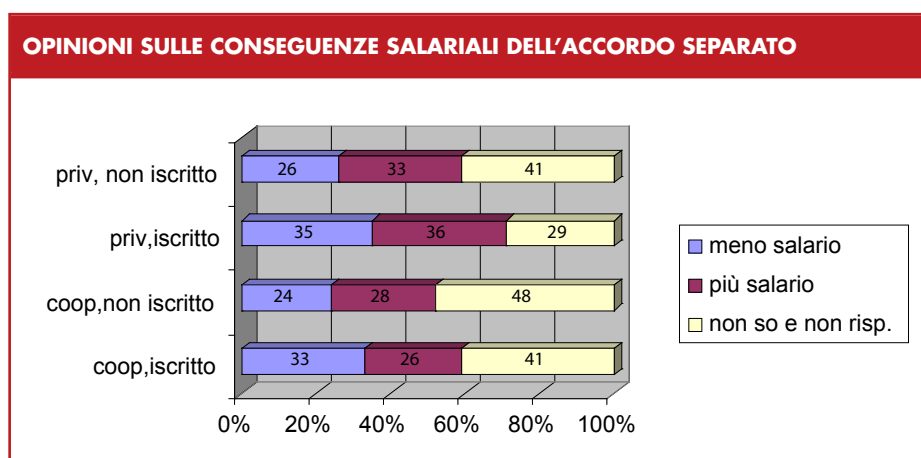
Fra i dipendenti privati i pareri negativi superano quelli positivi sia fra gli iscritti (37% contro 9%) che fra i non iscritti (40% contro 22%). Ovviamente in questa domanda pesa più che in altri casi la circostanza che l'organizzazione promotrice della rilevazione era la Cgil, tuttavia sembra evidente che l'area del consenso sia effettivamente piuttosto circoscritta, non tanto rispetto a quella del dissenso quanto a quella del disorientamento.



7. L'ACCORDO NAZIONALE SULLA CONTRATTAZIONE

I lavoratori della grande distribuzione hanno vissuto le contraddizioni della contrattazione separata, ma anche, in comune con tutti i lavoratori dipendenti, la divisione che si è registrata sulle regole della contrattazione in seguito all'accordo separato

fra Governo, Confindustria, altre associazioni rappresentative delle imprese, Cisl e Uil, che ha visto l'opposizione della sola Cgil. Abbiamo posto una domanda anche su questo, limitandoci alla valutazione degli effetti, presumibilmente di più immediata comprensione, di tipo salariale, che pure coesistevano con altre molte e complesse tematiche. La polemica fra organizzazioni sindacali firmatarie e non firmatarie ha focalizzato questo argomento, sostenendo gli uni che il maggior spazio alla contrattazione aziendale avrebbe finito per incrementare le occasioni di una migliore dinamica salariale, gli altri che, viceversa, la penalizzazione dei contratti di categoria avrebbe finito per deprimere quelle dinamiche salariali che i sostenitori dell'accordo affermavano sarebbero migliorate.



Complessivamente sembra allora che ancora una volta l'area del disorientamento sia estesa: circa il 40% dei non iscritti del privato ma anche degli iscritti nelle aziende cooperative si sottraggono ad una valutazione precisa, al pari del 30% degli iscritti delle imprese private e del 50% dei non iscritti delle aziende cooperative. Per il resto, prevalgono le valutazioni positive fra i non iscritti (di 4 e 7 punti percentuali) e leggermente fra gli iscritti nelle aziende private (36% contro 35%), mentre fra gli iscritti al sindacato nelle coop prevalgono i pareri negativi (33% contro 26%). Nel complesso, accanto alla estensione dell'area che abbiamo chiamato del disorientamento, colpisce il fatto che, nel comparto privato, l'accordo nazionale sulla contrattazione abbia raggiunto un livello di consenso molto superiore a quello del contratto separato di categoria.

Una valutazione infine è stata chiesta su una questione di metodo che ha accomunato i due eventi (accordo sulla contrattazione in generale e contratto di categoria), ossia quella della convalida tramite referendum dei risultati della negoziazione sindacale. In questo caso si registra una ampia maggioranza a favore del metodo del referendum, 72% fra gli iscritti e 68% fra i non iscritti, con livelli anche più elevati nel caso delle aziende private.



APPENDICI



ELABORAZIONI QUESTIONARIO FILCAMS

TUTTE LE IMPRESE

	uomini	donne	non risp.	TOTALE
commesso	365	600	160	1125
impiegato amm.	59	60	16	135
altro	185	128	68	381
TOTALE	609	788	244	1641

	uomini	donne	non risp.	TOTALE
commesso	32%	53%	14%	100%
impiegato amm.	44%	44%	12%	100%
altro	49%	34%	18%	100%
MEDIA TOTALE	37%	48%	15%	100%

	uomini	donne	non risp.	MEDIA TOTALE
commesso	60%	76%	66%	69%
impiegato amm.	10%	8%	7%	8%
altro	30%	16%	28%	23%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

contratto	tempo pieno	part time	non risp.	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	72	68	10	150
TEMPO INDETERMINATO	927	427	57	1411
APPRENDISTA	18	13	2	33
COLLABORAZIONE	4	0	0	4
INTERMITTENTE E INTERINALE	2	8	0	10
ALTRO	2	2	0	4
NON RISP.	13	4	12	29
TOTALE	1038	522	81	1641

contratto	tempo pieno	part time	non risp.	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	48%	45%	7%	100%
TEMPO INDETERMINATO	66%	30%	4%	100%
APPRENDISTA	55%	39%	6%	100%
COLLABORAZIONE	100%	0%	0%	100%
INTERMITTENTE E INTERINALE	20%	80%	0%	100%
ALTRO	50%	50%	0%	100%
NON RISP.	45%	14%	41%	100%
MEDIA TOTALE	63%	32%	5%	100%

contratto	tempo pieno	part time	non risp.	MEDIA TOTALE
TEMPO DETERMINATO	7%	13%	12%	9%
TEMPO INDETERMINATO	89%	82%	70%	86%
APPRENDISTA	2%	2%	2%	2%
COLLABORAZIONE	0%	0%	0%	0%
INTERMITTENTE E INTERINALE	0%	2%	0%	1%
ALTRO	0%	0%	0%	0%
NON RISP.	1%	1%	15%	2%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

contratto	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	47	44	44	13	1	1	150
TEMPO INDETERMINATO	79	508	582	222	5	15	1411
APPRENDISTA	25	7	1	0	0	0	33
COLLABORAZIONE	1	0	2	1	0	0	4
INTERMITTENTE E INTERINALE	9	1	0	0	0	0	10
ALTRO	2	1	0	1	0	0	4
NON RISP.	2	0	9	5	0	13	29
TOTALE	165	561	638	242	6	29	1641

contratto	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	31%	29%	29%	9%	1%	1%	100%
TEMPO INDETERMINATO	6%	36%	41%	16%	0%	1%	100%
APPRENDISTA	76%	21%	3%	0%	0%	0%	100%
COLLABORAZIONE	25%	0%	50%	25%	0%	0%	100%
INTERMITTENTE E INTERINALE	90%	10%	0%	0%	0%	0%	100%
ALTRO	50%	25%	0%	25%	0%	0%	100%
NON RISP.	7%	0%	31%	17%	0%	45%	100%
TOTALE	10%	34%	39%	15%	0%	2%	100%

contratto	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	28%	8%	7%	5%	17%	3%	9%
TEMPO INDETERMINATO	48%	91%	91%	92%	83%	52%	86%
APPRENDISTA	15%	1%	0%	0%	0%	0%	2%
COLLABORAZIONE	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
INTERMITTENTE E INTERINALE	5%	0%	0%	0%	0%	0%	1%
ALTRO	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
NON RISP.	1%	0%	1%	2%	0%	45%	2%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

	iscr. Sindacato	non iscr. Sindacato	non risp.	TOTALE
commesso	791	326	8	1125
impiegato amm.	76	59	0	135
altro	205	141	2	348
non risp.	14	7	12	33
TOTALE	1086	533	22	1641

	iscr. Sindacato	non iscr. Sindacato	non risp.	TOTALE
commesso	70%	29%	1%	100%
impiegato amm.	56%	44%	0%	100%
altro	59%	41%	1%	100%
non risp.	42%	21%	36%	100%
MEDIA TOTALE	66%	32%	1%	100%

	iscr. Sindacato	non iscr. Sindacato	non risp.	TOTALE
è o è stato delegato	240	33	2	275
mai delegato	824	495	9	1328
non risponde	22	5	11	38
TOTALE	1086	533	22	1641

	iscr. Sindacato	non iscr. Sindacato	non risp.	TOTALE
è o è stato delegato	87%	12%	1%	100%
mai delegato	62%	37%	1%	100%
non risponde	58%	13%	29%	100%
MEDIA TOTALE	66%	32%	1%	100%

SODDISFAZIONE SUL LAVORO

	per niente	poco	abbastanza	molto	non risp.	TOTALE
commesso	90	327	620	80	8	1125
impiegato amm.	6	29	81	17	2	135
altro	24	71	200	49	4	348
non risp.	1	5	12	4	11	33
TOTALE	121	432	913	150	25	1641

SODDISFAZIONE SUL LAVORO

	per niente	poco	abbastanza	molto	non risp.	TOTALE
commesso	8%	29%	55%	7%	1%	100%
impiegato amm.	4%	21%	60%	13%	1%	100%
altro	7%	20%	57%	14%	1%	100%
non risp.	3%	15%	36%	12%	33%	100%
TOTALE	7%	26%	56%	9%	2%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

	Sì	No	Non so	Non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	768	202	106	10	1086
non iscritto al sindacato	262	191	79	1	533
non risponde	14	5	1	2	22
TOTALE	1044	398	186	13	1641

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

	Sì	No	Non so	Non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	71%	19%	10%	1%	100%
non iscritto al sindacato	49%	36%	15%	0%	100%
non risponde	64%	23%	5%	9%	100%
MEDIA TOTALE	64%	24%	11%	1%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

	Sì	No	Non so	Non risp.	TOTALE
è o è stato delegato	206	49	18	2	275
mai delegato	812	341	166	9	1328
non risponde	26	8	2	2	38
TOTALE	1044	398	186	13	1641

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

	Sì	No	Non so	Non risp.	TOTALE
è o è stato delegato	75%	18%	7%	1%	100%
mai delegato	61%	26%	13%	1%	100%
non risponde	68%	21%	5%	5%	100%
MEDIA TOTALE	64%	24%	11%	1%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE? (SOLO ISCRITTI)

	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
sì	46	246	333	131	2	10	768
no	9	59	90	41	0	3	202
non so	10	33	45	16	1	1	106
non risp.	0	4	5	1	0	0	10
TOTALE	65	342	473	189	3	14	1086

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE? (SOLO ISCRITTI)

	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
sì	71%	72%	70%	69%	67%	71%	71%
no	14%	17%	19%	22%	0%	21%	19%
non so	15%	10%	10%	8%	33%	7%	10%
non risp.	0%	1%	1%	1%	0%	0%	1%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE? (NON ISCRITTI E NON RISP.)

	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
sì	50	110	80	25	2	9	276
no	31	83	59	19	1	3	196
non so	18	26	26	8	0	2	80
non risp.	1	0	0	1	0	1	3
TOTALE	100	219	165	53	3	15	555

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE? (NON ISCRITTI E NON RISP.)

	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
sì	50%	50%	48%	47%	67%	60%	50%
no	31%	38%	36%	36%	33%	20%	35%
non so	18%	12%	16%	15%	0%	13%	14%
non risp.	1%	0%	0%	2%	0%	7%	1%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

solo commessi/e	sì	no	non so	non risponde	TOTALE
uomini	249	68	46	2	365
donne	382	148	64	6	600
non risponde	111	33	15	1	160
TOTALE	742	249	125	9	1125

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

solo commessi/e	sì	no	non so	non risponde	TOTALE
uomini	68%	19%	13%	1%	100%
donne	64%	25%	11%	1%	100%
non risponde	69%	21%	9%	1%	100%
MEDIA TOTALE	66%	22%	11%	1%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

solo impiegati/e	sì	no	non so	non risponde	TOTALE
uomini	37	17	5	0	59
donne	27	21	11	1	60
non risponde	11	5	0	0	16
TOTALE	75	43	16	1	135

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

solo impiegati/e	sì	no	non so	non risponde	TOTALE
uomini	63%	29%	8%	0%	100%
donne	45%	35%	18%	2%	100%
non risponde	69%	31%	0%	0%	100%
MEDIA TOTALE	56%	32%	12%	1%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

solo altri/e	sì	no	non so	non risponde	TOTALE
uomini	108	51	26	0	185
donne	73	39	15	1	128
non risponde	46	16	5	1	68
TOTALE	227	106	46	2	381

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

solo altri/e	sì	no	non so	non risp.	TOTALE
uomini	58%	28%	14%	0%	100%
donne	57%	30%	12%	1%	100%
non risponde	68%	24%	7%	1%	100%
MEDIA TOTALE	60%	28%	12%	1%	100%

SE SÌ, PERCHÉ....

	tutti	solo delegati	non iscritti o iscritti "semplici"	TOTALE
danneggia la controparte	532	98	434	52%
unisce i lavoratori	442	91	351	42%
non risp. O multiple	70	14	56	7%
TOTALE	1044	203	841	100%

SE NO, PERCHÉ...

troppi lavoratori sono ricattabili	96	24%	14	29%	82	24%
non si adatta alla mentalità di oggi	32	8%	3	6%	29	8%
è necessario collaborare con le imprese	33	8%	5	10%	28	8%
il sacrificio economico è insopportabile per molti	50	13%	5	10%	45	13%
non colpisce le aziende	39	10%	5	10%	34	10%
nr	143	36%	17	35%	126	37%
TOTALE	393	100%	49	100%	344	100%

SODDISFAZIONE RISPETTO AL SINDACATO

	molto	abbastanza	poco	per niente	non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	97	571	321	64	33	1086
non iscritto al sindacato	21	177	195	77	63	533
non risponde	0	7	12	1	2	22
TOTALE	118	755	528	142	98	1641

SODDISFAZIONE RISPETTO AL SINDACATO

	molto	abbastanza	poco	per niente	non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	9%	53%	30%	6%	3%	100%
non iscritto al sindacato	4%	33%	37%	14%	12%	100%
non risponde	0%	32%	55%	5%	9%	100%
MEDIA TOTALE	7%	46%	32%	9%	6%	100%

LA PRESENZA DEL SINDACATO NEI LUOGHI DI LAVORO È...

	essenziale	importante	utile ma dipende	poco utile	inutile	non so	non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	383	385	229	55	12	6	16	1086
non iscritto al sindacato	110	161	149	57	33	20	3	533
non risponde	8	8	4	1	0	0	1	22
TOTALE	501	554	382	113	45	26	20	1641

LA PRESENZA DEL SINDACATO NEI LUOGHI DI LAVORO È...

	essenziale	importante	utile ma dipende	poco utile	inutile	non so	non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	35%	35%	21%	5%	1%	1%	1%	100%
non iscritto al sindacato	21%	30%	28%	11%	6%	4%	1%	100%
non risponde	36%	36%	18%	5%	0%	0%	5%	100%
MEDIA TOTALE	31%	34%	23%	7%	3%	2%	1%	100%

PARTECIPAZIONE

	alle assemblee	all'elezione dei delegati	agli scioperi per contratto	agli scioperi generali	alle manifest. Sindacali
mai	107	186	248	282	738
qualche volta	265	218	327	381	514
spesso	419	260	331	347	179
sempre	823	887	663	556	131
non risp.	27	90	72	75	79
TOTALE	1641	1641	1641	1641	1641

PARTECIPAZIONE

	alle assemblee	all'elezione dei delegati	agli scioperi per contratto	agli scioperi generali	alle manifest. Sindacali
mai	7%	11%	15%	17%	45%
qualche volta	16%	13%	20%	23%	31%
spesso	26%	16%	20%	21%	11%
sempre	50%	54%	40%	34%	8%
non risp.	2%	5%	4%	5%	5%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%

TUTTE LE AZIENDE

		totale	partecipano assemblee	all'elezione dei delegati	agli scioperi per contratto	agli scioperi generali	alle manifest. Sindacali
n.r.	n.r.	50	43	40	9	7	3
	iscritto	133	102	95	107	94	45
	non iscritto	61	39	33	43	36	4
	TOTALE	244	184	169	159	137	52
uomini	n.r.	3	3	2	3	2	1
	iscritto	400	334	302	280	257	114
	non iscritto	206	113	107	85	75	24
	TOTALE	609	450	411	368	334	139
donne	n.r.	6	3	2	2	2	1
	iscritta	532	449	423	366	346	107
	non iscritta	250	156	142	99	84	11
	TOTALE	788	608	567	467	432	119
totale	n.r.	59	49	44	14	11	5
	iscritto	1065	885	820	753	697	266
	non iscritto	517	308	282	227	195	39
	TOTALE	1640	1242	1147	994	903	310

		totale	partecipano assemblee	all'elezione dei delegati	agli scioperi per contratto	agli scioperi generali	alle manifest. Sindacali
n.r.	n.r.	47	86%	80%	18%	14%	6%
	iscritto	82	77%	71%	80%	71%	34%
	non iscritto	29	64%	54%	70%	59%	7%
	TOTALE	158	75%	69%	65%	56%	21%
uomini	n.r.	2	100%	67%	100%	67%	33%
	iscritto	234	84%	76%	70%	64%	29%
	non iscritto	107	55%	52%	41%	36%	12%
	TOTALE	343	74%	67%	60%	55%	23%
donne	n.r.	2	50%	33%	33%	33%	17%
	iscritta	330	84%	80%	69%	65%	20%
	non iscritta	139	62%	57%	40%	34%	4%
	TOTALE	471	77%	72%	59%	55%	15%
totale	n.r.	51	83%	75%	24%	19%	8%
	iscritto	646	83%	77%	71%	65%	25%
	non iscritto	275	60%	55%	44%	38%	8%
	TOTALE	972	76%	70%	61%	55%	19%

COSA VORREBBE PRINCIPALMENTE DAL SINDACATO?

	iscritto al sindacato	non iscritto al sindacato	non risponde	TOTALE
Più unità	409	179	11	599
Più ragionevolezza	79	72	2	153
Più conflittualità	104	35	0	139
Più azione contrattuale	390	204	8	602
Più azione politica	40	25	0	65
non risposte o multiple	64	18	1	83
TOTALE	1086	533	22	1641

COSA VORREBBE PRINCIPALMENTE DAL SINDACATO?

	iscritto al sindacato	non iscritto al sindacato	non risponde	TOTALE
Più unità	38%	34%	50%	37%
Più ragionevolezza	7%	14%	9%	9%
Più conflittualità	10%	7%	0%	8%
Più azione contrattuale	36%	38%	36%	37%
Più azione politica	4%	5%	0%	4%
non risposte o multiple	6%	3%	5%	5%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

ESISTONO FORME DI LOTTA PIÙ ADEGUATE DELLO SCIOPERO?

	iscritto al sindacato	non iscritto al sindacato	non risponde	TOTALE
sì	289	154	6	449
no	311	98	5	414
non so	426	242	7	675
non risp.	60	39	4	103
TOTALE	1086	533	22	1641

ESISTONO FORME DI LOTTA PIÙ ADEGUATE DELLO SCIOPERO?

	iscritto al sindacato	non iscritto al sindacato	non risponde	TOTALE
sì	27%	29%	27%	27%
no	29%	18%	23%	25%
non so	39%	45%	32%	41%
non risp.	6%	7%	18%	6%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOTALE
sciopero virtuale	91	320	315	809	106	1641
sciopero simbolico	110	399	351	670	111	1641
assemblee nel fine settimana	325	749	229	213	125	1641
blocco degli straordinari	332	575	290	317	127	1641

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE (SOLO ISCRITTI)

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOTALE
sciopero virtuale	36	157	177	490	51	911
sciopero simbolico	44	213	189	412	53	911
assemblee nel fine settimana	190	422	128	109	62	911
blocco degli straordinari	187	348	154	156	66	911

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE (SOLO NON ISCRITTI E NON RISPOSTE)

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOTALE
sciopero virtuale	55	163	138	319	55	730
sciopero simbolico	66	186	162	258	58	730
assemblee nel fine settimana	135	327	101	104	63	730
blocco degli straordinari	145	227	136	161	61	730

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOTALE
sciopero virtuale	6%	20%	19%	49%	6%	100%
sciopero simbolico	7%	24%	21%	41%	7%	100%
assemblee nel fine settimana	20%	46%	14%	13%	8%	100%
blocco degli straordinari	20%	35%	18%	19%	8%	100%

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE (SOLO ISCRITTI)

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOTALE
sciopero virtuale	4%	17%	19%	54%	6%	100%
sciopero simbolico	5%	23%	21%	45%	6%	100%
assemblee nel fine settimana	21%	46%	14%	12%	7%	100%
blocco degli straordinari	21%	38%	17%	17%	7%	100%

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE (SOLO NON ISCRITTI E NON RISPOSTE)

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOTALE
sciopero virtuale	8%	22%	19%	44%	8%	100%
sciopero simbolico	9%	25%	22%	35%	8%	100%
assemblee nel fine settimana	18%	45%	14%	14%	9%	100%
blocco degli straordinari	20%	31%	19%	22%	8%	100%

CONOSCE I CONTENUTI DEL CONTRATTO?

	solo alcuni	si	no	non risp.	TOTALE
iscritto	302	702	58	24	1086
non iscritto	161	295	68	9	533
non risponde	5	11	1	5	22
TOTALE	468	1008	127	38	1641

CONOSCE I CONTENUTI DEL CONTRATTO?

	solo alcuni	si	no	non risp.	TOTALE
iscritto	28%	65%	5%	2%	100%
non iscritto	30%	55%	13%	2%	100%
non risponde	23%	50%	5%	23%	100%
TOTALE	29%	61%	8%	2%	100%

COME LO GIUDICA?

	positivo	negativo	non so	non risp.	TOTALE
iscritto	356	285	387	58	1086
non iscritto	81	151	275	26	533
non risponde	6	8	5	3	22
TOTALE	443	444	667	87	1641

COME LO GIUDICA?

	positivo	negativo	non so	non risp.	TOTALE
iscritto	33%	26%	36%	5%	100%
non iscritto	15%	28%	52%	5%	100%
non risponde	27%	36%	23%	14%	100%
TOTALE	27%	27%	41%	5%	100%

L'INTESA NAZIONALE SULLA CONTRATTAZIONE FINIRÀ PER GARANTIRE MINORI AUMENTI SALARIALI

	d'accordo	non d'accordo	non so	non risp.	TOTALE
iscritto	369	326	288	103	1086
non iscritto	131	163	177	62	533
non risponde	8	5	4	5	22
TOTALE	508	494	469	170	1641

L'INTESA NAZIONALE SULLA CONTRATTAZIONE FINIRÀ PER GARANTIRE MINORI AUMENTI SALARIALI

	d'accordo	non d'accordo	non so	non risp.	TOTALE
iscritto	34%	30%	27%	9%	100%
non iscritto	25%	31%	33%	12%	100%
non risponde	36%	23%	18%	23%	100%
TOTALE	31%	30%	29%	10%	100%

OGNI ACCORDO DOVREBBE ESSERE APPROVATO CON REFERENDUM

	d'accordo	non d'accordo	non so	non risp.	TOTALE
iscritto	783	68	141	94	1086
non iscritto	361	35	90	47	533
non risponde	13	3	2	4	22
TOTALE	1157	106	233	145	1641

OGNI ACCORDO DOVREBBE ESSERE APPROVATO CON REFERENDUM

	d'accordo	non d'accordo	non so	non risp.	TOTALE
iscritto	72%	6%	13%	9%	100%
non iscritto	68%	7%	17%	9%	100%
non risponde	59%	14%	9%	18%	100%
TOTALE	71%	6%	14%	9%	100%

SOLO COOP

	uomini	donne	non risp.	TOTALE
commesso	185	335	95	615
impiegato amm.	35	45	14	94
altro	123	91	49	263
TOTALE	343	471	158	972

	uomini	donne	non risp.	TOTALE
commesso	30%	54%	15%	100%
impiegato amm.	37%	48%	15%	100%
altro	47%	35%	19%	100%
TOTALE	35%	48%	16%	100%

	uomini	donne	non risp.	TOTALE
commesso	54%	71%	60%	63%
impiegato amm.	10%	10%	9%	10%
altro	36%	19%	31%	27%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

contratto	tempo pieno	part time	non risp.	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	54	52	8	114
TEMPO INDETERMINATO	546	233	32	811
APPRENDISTA	8	11	2	21
COLLABORAZIONE	2	0	0	2
INTERMITTENTE E INTERINALE	0	3	0	3
ALTRO	2	2	0	4
NON RISP.	8	1	8	17
TOTALE	620	302	50	972

contratto	tempo pieno	part time	non risp.	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	47%	46%	7%	100%
TEMPO INDETERMINATO	67%	29%	4%	100%
APPRENDISTA	38%	52%	10%	100%
COLLABORAZIONE	100%	0%	0%	100%
INTERMITTENTE E INTERINALE	0%	100%	0%	100%
ALTRO	50%	50%	0%	100%
NON RISP.	47%	6%	47%	100%
TOTALE	64%	31%	5%	100%

contratto	tempo pieno	part time	non risp.	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	9%	17%	16%	12%
TEMPO INDETERMINATO	88%	77%	64%	83%
APPRENDISTA	1%	4%	4%	2%
COLLABORAZIONE	0%	0%	0%	0%
INTERMITTENTE E INTERINALE	0%	1%	0%	0%
ALTRO	0%	1%	0%	0%
NON RISP.	1%	0%	16%	2%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

contratto	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	40	38	25	9	1	1	114
TEMPO INDETERMINATO	42	286	345	127	3	8	811
APPRENDISTA	15	5	1	0	0	0	21
COLLABORAZIONE	1	0	0	1	0	0	2
INTERMITTENTE E INTERINALE	3	0	0	0	0	0	3
ALTRO	2	1	0	1	0	0	4
NON RISP.	2	0	5	2	0	8	17
TOTALE	105	330	376	140	4	17	972

contratto	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	35%	33%	22%	8%	1%	1%	100%
TEMPO INDETERMINATO	5%	35%	43%	16%	0%	1%	100%
APPRENDISTA	71%	24%	5%	0%	0%	0%	100%
COLLABORAZIONE	50%	0%	0%	50%	0%	0%	100%
INTERMITTENTE E INTERINALE	100%	0%	0%	0%	0%	0%	100%
ALTRO	50%	25%	0%	25%	0%	0%	100%
NON RISP.	12%	0%	29%	12%	0%	47%	100%
	11%	34%	39%	14%	0%	2%	100%

contratto	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	38%	12%	7%	6%	25%	6%	12%
TEMPO INDETERMINATO	40%	87%	92%	91%	75%	47%	83%
APPRENDISTA	14%	2%	0%	0%	0%	0%	2%
COLLABORAZIONE	1%	0%	0%	1%	0%	0%	0%
INTERMITTENTE E INTERINALE	3%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
ALTRO	2%	0%	0%	1%	0%	0%	0%
NON RISP.	2%	0%	1%	1%	0%	47%	2%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

	iscr. Sindacato	non iscr. Sindacato	non risp.	TOTALE
commesso	461	151	3	615
impiegato amm.	52	42	0	94
altro	150	94	1	245
non risp.	5	4	9	18
TOTALE	668	291	13	972

	iscr. Sindacato	non iscr. Sindacato	non risp.	TOTALE
commesso	75%	25%	0%	100%
impiegato amm.	55%	45%	0%	100%
altro	61%	38%	0%	100%
non risp.	28%	22%	50%	100%
MEDIA TOTALE	69%	30%	1%	100%

	iscr. Sindacato	non iscr. Sindacato	non risp.	TOTALE
è o è stato delegato	124	19	0	143
mai delegato	531	271	5	807
non risponde	13	1	8	22
TOTALE	668	291	13	972

	iscr. Sindacato	non iscr. Sindacato	non risp.	TOTALE
è o è stato delegato	87%	13%	0%	100%
mai delegato	66%	34%	1%	100%
non risponde	59%	5%	36%	100%
MEDIA TOTALE	69%	30%	1%	100%

SODDISFAZIONE SUL LAVORO

	per niente	poco	abbastanza	molto	non risp.	TOTALE
commesso	36	161	357	56	5	615
impiegato amm.	4	19	57	12	2	94
altro	10	47	149	37	2	245
non risp.	0	2	6	3	7	18
TOTALE	50	229	569	108	16	972

SODDISFAZIONE SUL LAVORO

	per niente	poco	abbastanza	molto	non risp.	TOTALE
commesso	6%	26%	58%	9%	1%	100%
impiegato amm.	4%	20%	61%	13%	2%	100%
altro	4%	19%	61%	15%	1%	100%
non risp.	0%	11%	33%	17%	39%	100%
MEDIA TOTALE	5%	24%	59%	11%	2%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

	Sì	No	Non so	Non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	477	128	56	7	668
non iscritto al sindacato	151	107	32	1	291
non risponde	10	2	1	0	13
TOTALE	638	237	89	8	972

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

	Sì	No	Non so	Non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	71%	19%	8%	1%	100%
non iscritto al sindacato	52%	37%	11%	0%	100%
non risponde	77%	15%	8%	0%	100%
MEDIA TOTALE	66%	24%	9%	1%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

	Sì	No	Non so	Non risp.	TOTALE
è o è stato delegato	107	26	9	1	143
mai delegato	515	205	80	7	807
non risponde	16	6	0	0	22
TOTALE	638	237	89	8	972

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

	Sì	No	Non so	Non risp.	TOTALE
è o è stato delegato	75%	18%	6%	1%	100%
mai delegato	64%	25%	10%	1%	100%
non risponde	73%	27%	0%	0%	100%
MEDIA TOTALE	66%	24%	9%	1%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE? (SOLO ISCRITTI)

	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
sì	32	162	200	75	2	6	477
no	7	37	57	26	0	1	128
non so	5	17	22	10	1	1	56
non risp.	0	3	3	1	0	0	7
TOTALE	44	219	282	112	3	8	668

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE? (SOLO ISCRITTI)

	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
sì	73%	74%	71%	67%	67%	75%	71%
no	16%	17%	20%	23%	0%	13%	19%
non so	11%	8%	8%	9%	33%	13%	8%
non risp.	0%	1%	1%	1%	0%	0%	1%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE? (NON ISCRITTI E NON RISP.)

	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
sì	31	57	51	15	1	6	161
no	18	47	32	10	0	2	109
non so	11	7	11	3	0	1	33
non risp.	1	0	0	0	0	0	1
TOTALE	61	111	94	28	1	9	304

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE? (NON ISCRITTI E NON RISP.)

	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
sì	51%	51%	54%	54%	100%	67%	53%
no	30%	42%	34%	36%	0%	22%	36%
non so	18%	6%	12%	11%	0%	11%	11%
non risp.	2%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

solo commessi/e	sì	no	non so	non risponde	TOTALE
uomini	123	38	23	1	185
donne	224	79	28	4	335
non risponde	67	19	8	1	95
TOTALE	414	136	59	6	615

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

solo commessi/e	sì	no	non so	non risponde	TOTALE
uomini	66%	21%	12%	1%	100%
donne	67%	24%	8%	1%	100%
non risponde	71%	20%	8%	1%	100%
MEDIA TOTALE	67%	22%	10%	1%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

solo impiegati/e	sì	no	non so	non risponde	TOTALE
uomini	25	8	2	0	35
donne	21	16	7	1	45
non risponde	10	4	0	0	14
TOTALE	56	28	9	1	94

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

solo impiegati/e	sì	no	non so	non risponde	TOTALE
uomini	71%	23%	6%	0%	100%
donne	47%	36%	16%	2%	100%
non risponde	71%	29%	0%	0%	100%
MEDIA TOTALE	60%	30%	10%	1%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

solo altri/e	si	no	non so	non risponde	TOTALE
uomini	81	32	10	0	123
donne	54	27	9	1	91
non risponde	33	14	2	0	49
TOTALE	168	73	21	1	263

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

solo altri/e	si	no	non so	non risponde	TOTALE
uomini	66%	26%	8%	0%	100%
donne	59%	30%	10%	1%	100%
non risponde	67%	29%	4%	0%	100%
MEDIA TOTALE	64%	28%	8%	0%	100%

SE SÌ, PERCHÉ...

	tutti	solo delegati	non iscritti o iscritti "semplici"
danneggia la controparte	326	49	277
unisce i lavoratori	263	49	214
non risp. O multiple	49	8	41
TOTALE	638	106	532

SE NO, PERCHÉ...

	tutti	solo delegati	non iscritti o iscritti "semplici"
troppi lavoratori sono ricattabili	63	8	55
non si adatta alla mentalità di oggi	24	2	22
è necessario collaborare con le imprese	22	4	18
il sacrificio economico è insopportabile per molti	22	0	22
non colpisce le aziende	20	2	18
nr	81	10	71
TOTALE	232	26	206

SODDISFAZIONE RISPETTO AL SINDACATO (COOP)

	molto	abbastanza	poco	per niente	non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	54	334	216	41	23	668
non iscritto al sindacato	10	81	111	55	34	291
non risponde	0	4	8	1	0	13
TOTALE	64	419	335	97	57	972

SODDISFAZIONE RISPETTO AL SINDACATO

	molto	abbastanza	poco	per niente	non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	8%	50%	32%	6%	3%	100%
non iscritto al sindacato	3%	28%	38%	19%	12%	100%
non risponde	0%	31%	62%	8%	0%	100%
MEDIA TOTALE	7%	43%	34%	10%	6%	100%

LA PRESENZA DEL SINDACATO NEI LUOGHI DI LAVORO È...

	essenziale	importante	utile ma dipende	poco utile	inutile	non so	non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	215	233	159	39	6	5	11	668
non iscritto al sindacato	52	85	79	40	22	12	1	291
non risponde	6	4	3					13
TOTALE	273	322	241	79	28	17	12	972

LA PRESENZA DEL SINDACATO NEI LUOGHI DI LAVORO È...

	essenziale	importante	utile ma dipende	poco utile	inutile	non so	non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	32%	35%	24%	6%	1%	1%	2%	100%
non iscritto al sindacato	18%	29%	27%	14%	8%	4%	0%	100%
non risponde	46%	31%	23%	0%	0%	0%	0%	100%
MEDIA TOTALE	28%	33%	25%	8%	3%	2%	1%	100%

PARTECIPAZIONE:

	alle assemblee	all'elezione dei delegati	agli scioperi per contratto	agli scioperi generali	alle manifest. Sindacali
mai	60	107	129	152	434
qualche volta	168	145	205	232	324
spesso	289	184	237	241	103
sempre	441	487	360	309	66
non risp.	14	49	41	38	45
TOTALE	972	972	972	972	972

	alle assemblee	all'elezione dei delegati	agli scioperi per contratto	agli scioperi generali	alle manifest. Sindacali
mai	6%	11%	13%	16%	45%
qualche volta	17%	15%	21%	24%	33%
spesso	30%	19%	24%	25%	11%
sempre	45%	50%	37%	32%	7%
non risp.	1%	5%	4%	4%	5%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%

COOPERATIVE

		totale	partecipano assemblee	all'elezione dei delegati	agli scioperi per contratto	agli scioperi generali	alle manifest. Sindacali
n.r.	n.r.	47	41	39	6	4	2
	iscritto	82	60	55	70	61	26
	non iscritto	29	15	13	26	22	2
	TOTALE	158	116	108	102	87	30
uomini	n.r.	2	2	2	2	1	1
	iscritto	234	196	177	166	153	62
	non iscritto	107	57	50	46	41	14
	TOTALE	343	255	229	214	195	77
donne	n.r.	2	0	0	1	1	1
	iscritta	330	272	261	225	214	56
	non iscritta	139	87	73	55	53	5
	TOTALE	471	359	334	281	268	62
totale	n.r.	51	43	41	9	6	4
	iscritto	646	528	493	461	428	144
	non iscritto	275	159	136	127	116	21
	TOTALE	972	730	671	597	550	169

totale		totale	partecipano assemblee	all'elezione dei delegati	agli scioperi per contratto	agli scioperi generali	alle manifest. Sindacali
n.r.	n.r.	47	87%	83%	13%	9%	4%
	iscritto	82	73%	67%	85%	74%	32%
	non iscritto	29	52%	45%	90%	76%	7%
	TOTALE	158	73%	68%	65%	55%	19%
uomini	n.r.	2	100%	100%	100%	50%	50%
	iscritto	234	84%	76%	71%	65%	26%
	non iscritto	107	53%	47%	43%	38%	13%
	TOTALE	343	74%	67%	62%	57%	22%
donne	n.r.	2	0%	0%	50%	50%	50%
	iscritta	330	82%	79%	68%	65%	17%
	non iscritta	139	63%	53%	40%	38%	4%
	TOTALE	471	76%	71%	60%	57%	13%
totale	n.r.	51	84%	80%	18%	12%	8%
	iscritto	646	82%	76%	71%	66%	22%
	non iscritto	275	58%	49%	46%	42%	8%
	TOTALE	972	75%	69%	61%	57%	17%

COSA VORREBBE PRINCIPALMENTE DAL SINDACATO (COOP)

	iscritto al sindacato	non iscritto al sindacato	non risponde	TOTALE
Più unità	249	84	7	340
Più ragionevolezza	50	33	2	85
Più conflittualità	65	20	0	85
Più azione contrattuale	241	126	4	371
Più azione politica	28	16	0	44
non risposte o multiple	35	12	0	47
TOTALE	668	291	13	972

COSA VORREBBE PRINCIPALMENTE DAL SINDACATO

	iscritto al sindacato	non iscritto al sindacato	non risponde	TOTALE
Più unità	37%	29%	54%	35%
Più ragionevolezza	7%	11%	15%	9%
Più conflittualità	10%	7%	0%	9%
Più azione contrattuale	36%	43%	31%	38%
Più azione politica	4%	5%	0%	5%
non risposte o multiple	5%	4%	0%	5%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

ESISTONO FORME DI LOTTA PIÙ ADEGUATE DELLO SCIOPERO? (COOP)

	iscritto al sindacato	non iscritto al sindacato	non risponde	TOTALE
sì	198	92	4	294
no	181	46	4	231
non so	252	132	5	389
non risp.	37	21	0	58
TOTALE	668	291	13	972

ESISTONO FORME DI LOTTA PIÙ ADEGUATE DELLO SCIOPERO?

	iscritto al sindacato	non iscritto al sindacato	non risponde	TOTALE
sì	30%	32%	31%	30%
no	27%	16%	31%	24%
non so	38%	45%	38%	40%
non risp.	6%	7%	0%	6%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOTALE
sciopero virtuale	58	196	182	478	58	972
sciopero simbolico	56	239	215	402	60	972
assemblee nel fine settimana	255	367	146	136	68	972
blocco degli straordinari	180	334	175	214	69	972

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE (SOLO ISCRITTI)

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOTALE
sciopero virtuale	33	130	123	349	33	668
sciopero simbolico	34	164	150	288	32	668
assemblee nel fine settimana	172	271	98	86	41	668
blocco degli straordinari	129	252	112	133	42	668

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE (SOLO NON ISCRITTI E NON RISPOSTE)

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOTALE
sciopero virtuale	25	66	59	129	25	304
sciopero simbolico	22	75	65	114	28	304
assemblee nel fine settimana	83	96	48	50	27	304
blocco degli straordinari	51	82	63	81	27	304

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOTALE
sciopero virtuale	6%	20%	19%	49%	6%	100%
sciopero simbolico	6%	25%	22%	41%	6%	100%
assemblee nel fine settimana	26%	38%	15%	14%	7%	100%
blocco degli straordinari	19%	34%	18%	22%	7%	100%

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE (SOLO ISCRITTI)

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOTALE
sciopero virtuale	5%	19%	18%	52%	5%	100%
sciopero simbolico	5%	25%	22%	43%	5%	100%
assemblee nel fine settimana	26%	41%	15%	13%	6%	100%
blocco degli straordinari	19%	38%	17%	20%	6%	100%

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE (SOLO NON ISCRITTI E NON RISPOSTE)

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOTALE
sciopero virtuale	8%	22%	19%	42%	8%	100%
sciopero simbolico	7%	25%	21%	38%	9%	100%
assemblee nel fine settimana	27%	32%	16%	16%	9%	100%
blocco degli straordinari	17%	27%	21%	27%	9%	100%

CONOSCE I CONTENUTI DEL CONTRATTO?

	solo alcuni	sì	no	non risp.	TOTALE
iscritto	198	410	51	9	668
non iscritto	90	136	63	2	291
non risponde	3	8	1	1	13
TOTALE	291	554	115	12	972

CONOSCE I CONTENUTI DEL CONTRATTO?

	solo alcuni	sì	no	non risp.	TOTALE
iscritto	30%	61%	8%	1%	100%
non iscritto	31%	47%	22%	1%	100%
non risponde	23%	62%	8%	8%	100%
MEDIA TOTALE	30%	57%	12%	1%	100%

COME LO GIUDICA?

	positivo	negativo	non so	non risp.	TOTALE
iscritto	265	118	255	30	668
non iscritto	59	62	153	17	291
non risponde	4	5	4	0	13
TOTALE	328	185	412	47	972

COME LO GIUDICA?

	positivo	negativo	non so	non risp.	TOTALE
iscritto	40%	18%	38%	4%	100%
non iscritto	20%	21%	53%	6%	100%
non risponde	31%	38%	31%	0%	100%
MEDIA TOTALE	34%	19%	42%	5%	100%

L'INTESA NAZIONALE SULLA CONTRATTAZIONE FINIRÀ PER GARANTIRE MINORI AUMENTI SALARIALI

	d'accordo	non d'accordo	non so	non risp.	TOTALE
iscritto	222	175	210	61	668
non iscritto	69	82	103	37	291
non risponde	4	3	4	2	13
TOTALE	295	260	317	100	972

L'INTESA NAZIONALE SULLA CONTRATTAZIONE FINIRÀ PER GARANTIRE MINORI AUMENTI SALARIALI

	d'accordo	non d'accordo	non so	non risp.	TOTALE
iscritto	33%	26%	31%	9%	100%
non iscritto	24%	28%	35%	13%	100%
non risponde	31%	23%	31%	15%	100%
MEDIA TOTALE	30%	27%	33%	10%	100%

OGNI ACCORDO DOVREBBE ESSERE APPROVATO CON REFERENDUM

	d'accordo	non d'accordo	non so	non risp.	TOTALE
iscritto	469	43	96	60	668
non iscritto	188	23	53	27	291
non risponde	9	2	1	1	13
TOTALE	666	68	150	88	972

OGNI ACCORDO DOVREBBE ESSERE APPROVATO CON REFERENDUM

	d'accordo	non d'accordo	non so	non risp.	TOTALE
iscritto	70%	6%	14%	9%	100%
non iscritto	65%	8%	18%	9%	100%
non risponde	69%	15%	8%	8%	100%
MEDIA TOTALE	69%	7%	15%	9%	100%

SOLO PRIVATI

	uomini	donne	non risp.	TOTALE
commesso	180	265	65	510
impiegato amm.	24	15	2	41
altro	62	37	19	118
TOTALE	266	317	86	669

	uomini	donne	non risp.	TOTALE
commesso	35%	52%	13%	100%
impiegato amm.	59%	37%	5%	100%
altro	53%	31%	16%	100%
TOTALE	40%	47%	13%	100%

	uomini	donne	non risp.	TOTALE
commesso	68%	84%	76%	76%
impiegato amm.	9%	5%	2%	6%
altro	23%	12%	22%	18%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

contratto	tempo pieno	part time	non risp.	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	18	16	2	36
TEMPO INDETERMINATO	381	194	25	600
APPRENDISTA	10	2	0	12
COLLABORAZIONE	2	0	0	2
INTERMITTENTE E INTERINALE	2	5	0	7
ALTRO	0	0	0	0
NON RISP.	5	3	4	12
TOTALE	418	220	31	669

contratto	tempo pieno	part time	non risp.	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	50%	44%	6%	100%
TEMPO INDETERMINATO	64%	32%	4%	100%
APPRENDISTA	83%	17%	0%	100%
COLLABORAZIONE	100%	0%	0%	100%
INTERMITTENTE E INTERINALE	29%	71%	0%	100%
ALTRO	0	0	0	0
NON RISP.	42%	25%	33%	100%
TOTALE	62%	33%	5%	100%

contratto	tempo pieno	part time	non risp.	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	4%	7%	6%	5%
TEMPO INDETERMINATO	91%	88%	81%	90%
APPRENDISTA	2%	1%	0%	2%
COLLABORAZIONE	0%	0%	0%	0%
INTERMITTENTE E INTERINALE	0%	2%	0%	1%
ALTRO	0%	0%	0%	0%
NON RISP.	1%	1%	13%	2%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

contratto	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	7	6	19	4	0	0	36
TEMPO INDETERMINATO	37	222	237	95	2	7	600
APPRENDISTA	10	2	0	0	0	0	12
COLLABORAZIONE	0	0	2	0	0	0	2
INTERMITTENTE E INTERINALE	6	1	0	0	0	0	7
ALTRO	0	0	0	0	0	0	0
NON RISP.	0	0	4	3	0	5	12
TOTALE	60	231	262	102	2	12	669

contratto	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	19%	17%	53%	11%	0%	0%	100%
TEMPO INDETERMINATO	6%	37%	40%	16%	0%	1%	100%
APPRENDISTA	83%	17%	0%	0%	0%	0%	100%
COLLABORAZIONE	0%	0%	100%	0%	0%	0%	100%
INTERMITTENTE E INTERINALE	86%	14%	0%	0%	0%	0%	100%
ALTRO	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
NON RISP.	0%	0%	33%	25%	0%	42%	100%
TOTALE	9%	35%	39%	15%	0%	2%	100%

contratto	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	12%	3%	7%	4%	0%	0%	5%
TEMPO INDETERMINATO	62%	96%	90%	93%	100%	58%	90%
APPRENDISTA	17%	1%	0%	0%	0%	0%	2%
COLLABORAZIONE	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%
INTERMITTENTE E INTERINALE	10%	0%	0%	0%	0%	0%	1%
ALTRO	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
NON RISP.	0%	0%	2%	3%	0%	42%	2%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

	iscr. Sindacato	non iscr. Sindacato	non risp.	TOTALE
commesso	330	175	5	510
impiegato amm.	24	17	0	41
altro	55	47	1	103
non risp.	9	3	3	15
TOTALE	418	242	9	669

	iscr. Sindacato	non iscr. Sindacato	non risp.	TOTALE
commesso	65%	34%	1%	100%
impiegato amm.	59%	41%	0%	100%
altro	53%	46%	1%	100%
non risp.	60%	20%	20%	100%
MEDIA TOTALE	62%	36%	1%	100%

	iscr. Sindacato	non iscr. Sindacato	non risp.	TOTALE
è o è stato delegato	116	14	2	132
mai delegato	293	224	4	521
non risponde	9	4	3	16
TOTALE	418	242	9	669

	iscr. Sindacato	non iscr. Sindacato	non risp.	TOTALE
è o è stato delegato	88%	11%	2%	100%
mai delegato	56%	43%	1%	100%
non risponde	56%	25%	19%	100%
MEDIA TOTALE	62%	36%	1%	100%

SODDISFAZIONE SUL LAVORO

	per niente	poco	abbastanza	molto	non risp.	TOTALE
commesso	54	166	263	24	3	510
impiegato amm.	2	10	24	5	0	41
altro	14	24	51	12	2	103
non risp.	1	3	6	1	4	15
TOTALE	71	203	344	42	9	669

SODDISFAZIONE SUL LAVORO

	per niente	poco	abbastanza	molto	non risp.	TOTALE
commesso	11%	33%	52%	5%	1%	100%
impiegato amm.	5%	24%	59%	12%	0%	100%
altro	14%	23%	50%	12%	2%	100%
non risp.	7%	20%	40%	7%	27%	100%
TOTALE	11%	30%	51%	6%	1%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

	Si	No	Non so	Non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	291	74	50	3	418
non iscritto al sindacato	111	84	47	0	242
non risponde	4	3	0	2	9
TOTALE	406	161	97	5	669

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

	Si	No	Non so	Non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	70%	18%	12%	1%	100%
non iscritto al sindacato	46%	35%	19%	0%	100%
non risponde	44%	33%	0%	22%	100%
MEDIA TOTALE	61%	24%	14%	1%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

	Si	No	Non so	Non risp.	TOTALE
è o è stato delegato	99	23	9	1	132
mai delegato	297	136	86	2	521
non risponde	10	2	2	2	16
TOTALE	406	161	97	5	669

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

	Si	No	Non so	Non risp.	TOTALE
è o è stato delegato	75%	17%	7%	1%	100%
mai delegato	57%	26%	17%	0%	100%
non risponde	63%	13%	13%	13%	100%
MEDIA TOTALE	61%	24%	14%	1%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE? (SOLO ISCRITTI)

	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
sì	14	84	133	56	0	4	291
no	2	22	33	15	0	2	74
non so	5	16	23	6	0	0	50
non risp.		1	2	0	0	0	3
TOTALE	21	123	191	77	0	6	418

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE? (SOLO ISCRITTI)

	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
sì	67%	68%	70%	73%	0%	67%	70%
no	10%	18%	17%	19%	0%	33%	18%
non so	24%	13%	12%	8%	0%	0%	12%
non risp.	0%	1%	1%	0%	0%	0%	1%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	0%	100%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE? (NON ISCRITTI E NON RISP.)

	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
sì	19	53	29	10	1	3	115
no	13	36	27	9	1	1	87
non so	7	19	15	5	0	1	47
non risp.	0	0	0	1	0	1	2
TOTALE	39	108	71	25	2	6	251

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE? (NON ISCRITTI E NON RISP.)

	fino a 29	30-39	40-49	50-59	60 e più	non risp.	TOTALE
sì	49%	49%	41%	40%	50%	50%	46%
no	33%	33%	38%	36%	50%	17%	35%
non so	18%	18%	21%	20%	0%	17%	19%
non risp.	0%	0%	0%	4%	0%	17%	1%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

Solo commessi/e	si	no	non so	non risponde	TOTALE
uomini	126	30	23	1	180
donne	158	69	36	2	265
non risponde	44	14	7	0	65
TOTALE	328	113	66	3	510

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

Solo commessi/e	si	no	non so	non risponde	TOTALE
uomini	70%	17%	13%	1%	100%
donne	60%	26%	14%	1%	100%
non risponde	68%	22%	11%	0%	100%
TOTALE	64%	22%	13%	1%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

Solo impiegati/e	si	no	non so	non risponde	TOTALE
uomini	12	9	3	0	24
donne	6	5	4	0	15
non risponde	1	1	0	0	2
TOTALE	19	15	7	0	41

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

Solo impiegati/e	si	no	non so	non risponde	TOTALE
uomini	50%	38%	13%	0%	100%
donne	40%	33%	27%	0%	100%
non risponde	50%	50%	0%	0%	100%
TOTALE	46%	37%	17%	0%	100%

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

Solo altri/e	si	no	non so	non risponde	TOTALE
uomini	27	19	16	0	62
donne	19	12	6	0	37
non risponde	13	2	3	1	19
TOTALE	59	33	25	1	118

LO SCIOPERO È UNO STRUMENTO EFFICACE?

Solo altri/e	si	no	non so	non risponde	TOTALE
uomini	44%	31%	26%	0%	100%
donne	51%	32%	16%	0%	100%
non risponde	68%	11%	16%	5%	100%
MEDIA TOTALE	50%	28%	21%	1%	100%

se sì, perché....	tutti	solo delegati	non iscritti o iscritti "semplici"
danneggia la controparte	206	49	157
unisce i lavoratori	179	42	137
non risp. O multiple	21	6	15
TOTALE	406	97	309

se no, perché...	tutti	solo delegati	non iscritti o iscritti "semplici"
troppi lavoratori sono ricattabili	33	6	27
non si adatta alla mentalità di oggi	8	1	7
è necessario collaborare con le imprese	11	1	10
il sacrificio economico è insopportabile per molti	28	5	23
non colpisce le aziende	19	3	16
nr	62	7	55
TOTALE	161	23	138

SODDISFAZIONE RISPETTO AL SINDACATO (PRIVATE)

	molto	abbastanza	poco	per niente	non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	43	237	105	23	10	418
non iscritto al sindacato	11	96	84	22	29	242
non risponde	0	3	4	0	2	9
TOTALE	54	336	193	45	41	669

SODDISFAZIONE RISPETTO AL SINDACATO

	molto	abbastanza	poco	per niente	non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	10%	57%	25%	6%	2%	100%
non iscritto al sindacato	5%	40%	35%	9%	12%	100%
non risponde	0%	33%	44%	0%	22%	100%
MEDIA TOTALE	8%	50%	29%	7%	6%	100%

LA PRESENZA DEL SINDACATO NEI LUOGHI DI LAVORO È...

	essenziale	importante	utile ma dipende	poco utile	inutile	non so	non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	168	152	70	16	6	1	5	418
non iscritto al sindacato	58	76	70	17	11	8	2	242
non risponde	2	4	1	1	0	0	1	9
TOTALE	228	232	141	34	17	9	8	669

LA PRESENZA DEL SINDACATO NEI LUOGHI DI LAVORO È...

	essenziale	importante	utile ma dipende	poco utile	inutile	non so	non risp.	TOTALE
iscritto al sindacato	40%	36%	17%	4%	1%	0%	1%	100%
non iscritto al sindacato	24%	31%	29%	7%	5%	3%	1%	100%
non risponde	22%	44%	11%	11%	0%	0%	11%	100%
TOTALE	34%	35%	21%	5%	3%	1%	1%	100%

PARTECIPAZIONE:

	alle assemblee	all'elezione dei delegati	agli scioperi per contratto	agli scioperi generali	alle manifest. Sindacali
mai	47	79	119	130	304
qualche volta	97	73	122	149	190
spesso	130	76	94	106	76
sempre	382	400	303	247	65
non risp.	13	41	31	37	34
TOTALE	669	669	669	669	669

	alle assemblee	all'elezione dei delegati	agli scioperi per contratto	agli scioperi generali	alle manifest. Sindacali
mai	7%	12%	18%	19%	45%
qualche volta	14%	11%	18%	22%	28%
spesso	19%	11%	14%	16%	11%
sempre	57%	60%	45%	37%	10%
non risp.	2%	6%	5%	6%	5%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%

PRIVATE

		totale	all'elezione dei delegati	partecipano assemblee	all'elezione dei delegati	agli scioperi per contratto	agli scioperi generali
n.r.	n.r.	3	1	2	1	3	3
	iscritto	51	40	42	40	37	33
	non iscritto	32	20	24	20	17	14
	TOTALE	86	61	68	61	57	50
uomini	n.r.	1	0	1	0	1	1
	iscritto	166	125	138	125	114	104
	non iscritto	99	57	56	57	39	34
	TOTALE	266	182	195	182	154	139
donne	n.r.	4	2	3	2	1	1
	iscritta	202	162	177	162	141	132
	non iscritta	111	69	69	69	44	31
	TOTALE	317	233	249	233	186	164
totale	n.r.	8	3	6	3	5	5
	iscritto	419	327	357	327	292	269
	non iscritto	242	146	149	146	100	79
	TOTALE	668	476	512	476	397	353

PRIVATE							
		totale	all'elezione dei delegati	partecipano assemblee	all'elezione dei delegati	agli scioperi per contratto	agli scioperi generali
n.r.	n.r.	3	33%	67%	33%	100%	100%
	iscritto	51	78%	82%	78%	73%	65%
	non iscritto	32	63%	75%	63%	53%	44%
	TOTALE	86	71%	79%	71%	66%	58%
uomini	n.r.	1	0%	100%	0%	100%	100%
	iscritto	166	75%	83%	75%	69%	63%
	non iscritto	99	58%	57%	58%	39%	34%
	TOTALE	266	68%	73%	68%	58%	52%
donne	n.r.	4	50%	75%	50%	25%	25%
	iscritta	202	80%	88%	80%	70%	65%
	non iscritta	111	62%	62%	62%	40%	28%
	TOTALE	317	74%	79%	74%	59%	52%
totale	n.r.	8	38%	75%	38%	63%	63%
	iscritto	419	78%	85%	78%	70%	64%
	non iscritto	242	60%	62%	60%	41%	33%
	TOTALE	668	71%	77%	71%	59%	53%

COSA VORREBBE PRINCIPALMENTE DAL SINDACATO (PRIVATO)				
	iscritto al sindacato	non iscritto al sindacato	non risponde	TOTALE
Più unità	160	95	4	259
Più ragionevolezza	29	39	0	68
Più conflittualità	39	15	0	54
Più azione contrattuale	149	78	4	231
Più azione politica	12	9		21
non risposte o multiple	29	6	1	36
TOTALE	418	242	9	669

COSA VORREBBE PRINCIPALMENTE DAL SINDACATO				
	iscritto al sindacato	non iscritto al sindacato	non risponde	TOTALE
Più unità	38%	39%	44%	39%
Più ragionevolezza	7%	16%	0%	10%
Più conflittualità	9%	6%	0%	8%
Più azione contrattuale	36%	32%	44%	35%
Più azione politica	3%	4%	0%	3%
non risposte o multiple	7%	2%	11%	5%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

ESISTONO FORME DI LOTTA PIÙ ADEGUATE DELLO SCIOPERO? (PRIVATE)				
	iscritto al sindacato	non iscritto al sindacato	non risponde	TOTALE
sì	91	62	2	155
no	130	52	1	183
non so	174	110	2	286
non risp.	23	18	4	45
TOTALE	418	242	9	669

ESISTONO FORME DI LOTTA PIÙ ADEGUATE DELLO SCIOPERO?				
	iscritto al sindacato	non iscritto al sindacato	non risponde	TOTALE
sì	22%	26%	22%	23%
no	31%	21%	11%	27%
non so	42%	45%	22%	43%
non risp.	6%	7%	44%	7%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOTALE
sciopero virtuale	33	124	133	331	48	669
sciopero simbolico	54	160	136	268	51	669
assemblee nel fine settimana	70	382	83	77	57	669
blocco degli straordinari	152	241	115	103	58	669

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE (SOLO ISCRITTI)

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOTALE
sciopero virtuale	3	27	54	141	18	243
sciopero simbolico	10	49	39	124	21	243
assemblee nel fine settimana	18	151	30	23	21	243
blocco degli straordinari	58	96	42	23	24	243

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE (SOLO NON ISCRITTI E NON RISPOSTE)

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOTALE
sciopero virtuale	30	97	79	190	30	426
sciopero simbolico	44	111	97	144	30	426
assemblee nel fine settimana	52	231	53	54	36	426
blocco degli straordinari	94	145	73	80	34	426

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOTALE
sciopero virtuale	5%	19%	20%	49%	7%	100%
sciopero simbolico	8%	24%	20%	40%	8%	100%
assemblee nel fine settimana	10%	57%	12%	12%	9%	100%
blocco degli straordinari	23%	36%	17%	15%	9%	100%

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE (SOLO ISCRITTI)

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOTALE
sciopero virtuale	1%	11%	22%	58%	7%	100%
sciopero simbolico	4%	20%	16%	51%	9%	100%
assemblee nel fine settimana	7%	62%	12%	9%	9%	100%
blocco degli straordinari	24%	40%	17%	9%	10%	100%

VALUTAZIONE DELLE FORME ALTERNATIVE (SOLO NON ISCRITTI E NON RISPOSTE)

	più adeguato	complementare	meno adeguato	inaccettabile	non risp.	TOTALE
sciopero virtuale	7%	23%	19%	45%	7%	100%
sciopero simbolico	10%	26%	23%	34%	7%	100%
assemblee nel fine settimana	12%	54%	12%	13%	8%	100%
blocco degli straordinari	22%	34%	17%	19%	8%	100%

CONOSCE I CONTENUTI DEL CONTRATTO?

	solo alcuni	sì	no	non risp.	TOTALE
iscritto	104	292	7	15	418
non iscritto	71	159	5	7	242
non risponde	2	3		4	9
TOTALE	177	454	12	26	669

CONOSCE I CONTENUTI DEL CONTRATTO?

	solo alcuni	sì	no	non risp.	TOTALE
iscritto	25%	70%	2%	4%	100%
non iscritto	29%	66%	2%	3%	100%
non risponde	22%	33%	0%	44%	100%
MEDIA TOTALE	26%	68%	2%	4%	100%

COME LO GIUDICA?

	positivo	negativo	non so	non risp.	TOTALE
iscritto	91	167	132	28	418
non iscritto	22	89	122	9	242
non risponde	2	3	1	3	9
TOTALE	115	259	255	40	669

COME LO GIUDICA?

	positivo	negativo	non so	non risp.	TOTALE
iscritto	22%	40%	32%	7%	100%
non iscritto	9%	37%	50%	4%	100%
non risponde	22%	33%	11%	33%	100%
MEDIA TOTALE	17%	39%	38%	6%	100%

L'INTESA NAZIONALE SULLA CONTRATTAZIONE FINIRÀ PER GARANTIRE MINORI AUMENTI SALARIALI

	d'accordo	non d'accordo	non so	non risp.	TOTALE
iscritto	147	151	78	42	418
non iscritto	62	81	74	25	242
non risponde	4	2	0	3	9
TOTALE	213	234	152	70	669

L'INTESA NAZIONALE SULLA CONTRATTAZIONE FINIRÀ PER GARANTIRE MINORI AUMENTI SALARIALI

	d'accordo	non d'accordo	non so	non risp.	TOTALE
iscritto	35%	36%	19%	10%	100%
non iscritto	26%	33%	31%	10%	100%
non risponde	44%	22%	0%	33%	100%
MEDIA TOTALE	32%	35%	23%	10%	100%

OGNI ACCORDO DOVREBBE ESSERE APPROVATO CON REFERENDUM

	d'accordo	non d'accordo	non so	non risp.	TOTALE
iscritto	314	25	45	34	418
non iscritto	173	12	37	20	242
non risponde	4	1	1	3	9
TOTALE	491	38	83	57	669

OGNI ACCORDO DOVREBBE ESSERE APPROVATO CON REFERENDUM

	d'accordo	non d'accordo	non so	non risp.	TOTALE
iscritto	75%	6%	11%	8%	100%
non iscritto	71%	5%	15%	8%	100%
non risponde	44%	11%	11%	33%	100%
MEDIA TOTALE	73%	6%	12%	9%	100%

CGIL



www.cgiltoscana.it